Istituto Istruzione Superiore Vittorio Alfieri

LICEO ARTISTICO Benedetto Alfieri

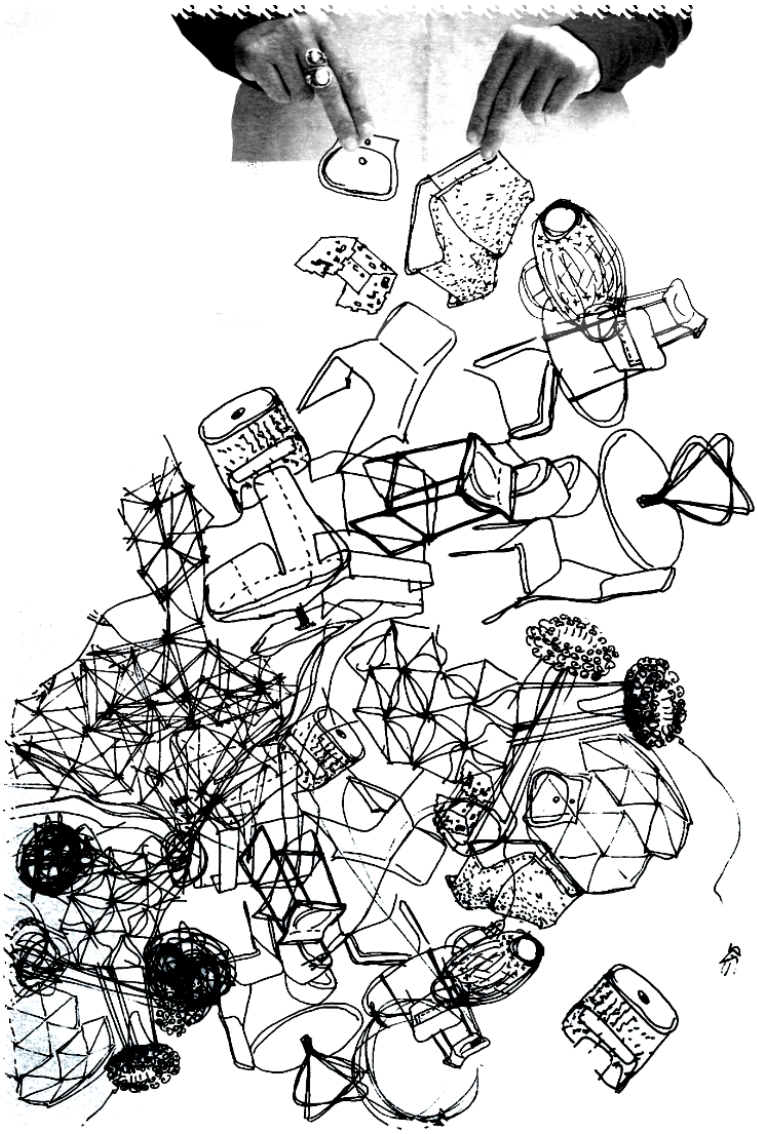
14100 Asti - via Giobert, 23

http://www.istitutovalfieri.gov.it

ESAME DI STATO 2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VD



INDICE

Informazioni sull'Istituzione Scolastica	
Presentazione dell'Istituto	pag. 3
Finalità specifiche del liceo artistico e finalità specifiche dell'indirizzo	pag. 3
Piano degli studi dell'indirizzo	pag. 4
Materia opzionale e curvatura musicale	pag. 4
Presentazione della classe	
Profilo della classe	pag. 5
Variazione del numero degli allievi della classe nel triennio	pag. 5
Elenco degli allievi della classe	pag. 5
Elenco dei docenti del V anno e continuità didattica nel triennio	pag. 6
Obiettivi didattici ed educativi raggiunti dalla classe	pag. 6
Attività svolte	pag. 7
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	pag. 8
Simulazioni di prima e seconda prova	pag. 9
Simulazione del colloquio orale	pag. 17
Esempi di percorsi interdisciplinari	pag. 17
Schede disciplinari dei singoli docenti	
Italiano	pag. 23
Storia	pag. 30
Filosofia	pag. 33
Inglese	pag. 36
Storia dell'arte	pag. 38
Matematica e fisica	pag. 42
Discipline progettuali design	pag. 44
Laboratorio design	pag. 48
Scienze motorie e sportive	pag. 50
Religione	pag. 53
Scenografia	pag. 54
Modellazione 2D e 3D	pag. 56
Tecnologia dei materiali	pag. 58
Modellazione cera gioielli	pag. 60
Musica	pag. 61
Alternativa I.R.C.	pag. 64
Firma dei docenti del Consiglio di classe e dei rappresentanti di classe	pag. 67
Allegati	
Tabella dei crediti maturati dagli allievi al termine del secondo biennio	cartaceo
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)	supporto digitale

BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dall'anno scolastico 2013/2014 il liceo artistico Benedetto Alfieri confluisce - a seguito della riorganizzazione e razionalizzazione della rete scolastica - nell'Istituto di Istruzione Superiore Vittorio Alfieri di Asti, che comprende anche il liceo classico Vittorio Alfieri e l'istituto professionale per i servizi commerciali Quintino Sella.
Il liceo Artistico Benedetto Alfieri è l'unica scuola per la formazione artistica esistente sul territorio.
Le attività laboratoriali sono l'elemento caratterizzante della didattica e offrono l'opportunità di sperimentare ogni fase del processo di progettazione e realizzazione artistica, rendendo gli studenti consapevoli della complessità ideativa e operativa, base di ogni operazione autenticamente creativa.
A completamento del progetto educativo la scuola organizza:
- corsi di recupero e approfondimento degli apprendimenti per gli studenti;
- attività opzionali volte ad ampliare ed arricchire la formazione curricolare;
- incontri e attività di orientamento degli studenti alla prosecuzione degli studi post-diploma, in particolare al Politecnico e all'Accademia di Belle Arti;
- partecipazione a mostre e concorsi;
- stipula convenzioni con enti locali, aziende, studi professionali per lo sviluppo di progetti in collaborazione, tirocini formativi in alternanza scuola/lavoro e attività con simulazione di committenza.
Il personale che opera nell'istituto - consapevole del ruolo che questa scuola riveste nell'ambito culturale cittadino e territoriale per la specificità degli indirizzi di studio - ritiene importante affermarne il carattere di centro formativo di cultura artistica, individuando occasioni di comunicazione significative nell'organizzazione di conferenze, seminari, corsi, mostre ed eventi culturali.
A seguito della riforma della Scuola Secondaria Superiore, il liceo Artistico Benedetto Alfieri è organizzato in un biennio comune e, nel triennio, propone cinque indirizzi: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.

Finalità specifiche del liceo artistico

A conclusione del percorso di studio, oltre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento comuni a tutti i licei, gli studenti del liceo artistico dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, anche in relazione agli indirizzi di studio scelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi scelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Finalità specifiche dell'indirizzo Design

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalitàcontesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

PIANO DI STUDI

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica***			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico****	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del design			198	198	264
Discipline progettuali design			198	198	198
Totale ore			396	396	462
Totale complessivo ore	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
*** Chimica dei materiali
**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

La materia opzionale

Le materie opzionali della VD sono: **Modellazione 2D e 3D**, **Tecnologia dei materiali, Modellazione cera gioielli**, **Scenografia** e **Musica** (vedi Curvatura musicale) che si sono svolte durante tutto il corso del triennio. Gli alunni hanno scelto di frequentare uno dei tre corsi all'inizio della terza e hanno proseguito

l'approfondimento della materia sino in quinta. Le discipline opzionali fungono da supporto all'indirizzo design industriale.

La curvatura musicale

Prevede lo studio della musica e di uno strumento, l'applicazione delle tecnologie musicali e il laboratorio di musica d'insieme/orchestra. Le attività musicali proposte vengono realizzate in collaborazione con professori e maestri di musica di comprovata esperienza dell'Istituto di Musica G. Verdi e della Banda Musicale G. Cotti di Asti.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VD è costituita da 27 allievi, 17 femmine e 10 maschi.
Il rendimento generale è stato di medio livello, con alcuni casi di livello ottimo nella maggior parte delle materie. Si tratta di una classe vivace, mediamente disciplinata, abbastanza partecipe alle attività didattiche svolte in classe.
È caratterizzata dalla presenza di 1 allievo con HC e 7 allievi con DSA, cui si sono aggiunti quest'anno 2 allievi con BES per motivi di salute. Inoltre, un allievo si è ritirato durante il corso dell'A.S. 2019.

Variazione del numero degli allievi della classe nel triennio:

classe	totale alunni	iscritti a inizio a.s.	Iscritti da altra classe	abbandono o trasferiti	promossi a fine a.s.	sospesi in giudizio	respinti
terza	30	30		1	16	12	2
quarta	28	28	1		19	7	2
quinta	27	27	1	1			

Elenco alunni della classe

1. ABID Salwa
2. AMEDURI Nancy
3. BARCELLONA Alessia
4. BELTRACCHINI Simone
5. BOTTERO Andrea
6. BRUNETTINI Elisa
7. CARLUCCIO Martina
8. CIANNI Vincenzo
9. COLONNA Mariarosaria
10. CONTARDI Rebecca
11. COSSU Francesco
12. CUCCAROLO Luca
13. ESPOSITO Minerva
14. FRACCHIA Lorenzo
15. GIRAUDI Silvia
16. MARCHIARO Alessia
17. MASUZZO Angelo
18. MUSSO Jessica
19. SCACHERI Alice
20. STEFANUTTI Martina
21. TIERNO Riccardo
22. TURATO Gioele
23. VALENTE Sara
24. VESHTJA Alessia
25. VISCIGLIA Sean Matteo

26. ZECCHIN Alice
27. ZONCA Alessandra

Elenco docenti della classe del V anno e continuità didattica nel triennio

materia	docente V anno	terzo anno	quarto anno	quinto anno
Italiano	Fassio Silvia			X
Matematica e fisica	Zisa Mirella		X	X
Filosofia e storia	Barbera Marsia			X
Storia dell'arte	Termine Emanuela		X	X
Inglese	Di Vicino Maria Maddalena			X
Discipline progettuali design	Barbano Pasquale	X	X	X
Laboratorio di design	Porto Giancarlo		X	X
Scienze motorie	Crispoltoni Marcello	X	X	X
Religione I.R. C	Trinchero Patrizia	X	X	X
Alternativa I.R.C.	Rega Iolanda			X
Modellazione 2D e 3D*	Gandini Gianna			X
Tecnologia dei materiali*	Fogliasso Monica	X	X	X
Modellazione cera gioielli*	Cici Carlo	X	X	X
Scenografia*	Barbano Pasquale	X	X	X
Musica – strumento musicale*	Rivetti Paola	X	X	X
Sostegno	Bosso Davide		X	X
Sostegno – Tecnologie di registrazione del suono	Passarino Andrea	X	X	X

*Materie opzionali

Docenti coordinatori e tutor per l'ASL:
Emanuela Termine (V anno)
Giovanna Fracchia (III e IV anno)

Obiettivi didattici ed educativi raggiunti dalla classe

Obiettivi didattici

Conoscenze
Il livello di conoscenze raggiunto dagli allievi si può considerare buono per la maggioranza, la classe risulta in generale più che sufficiente e per qualcuno alcune materie hanno una valutazione lacunosa.
Competenze

- Sapersi esprimere e argomentare per comunicare in contesti differenti;
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi;
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per la lettura, la comprensione e la fruizione dell'opera d'arte;
- Utilizzare e produrre testi multimediali;
- Comprendere i cambiamenti storici nello spazio e nel tempo;
- Rispettare le regole, le culture, i beni ambientali, e riconoscere i diritti garantiti dalla Costituzione.

Tali competenze sono state raggiunte dagli studenti a livello diversificato.

Capacità

Alcuni allievi conseguono percorsi intellettuali autonomi e creativi, soprattutto nelle discipline di indirizzo, dove hanno dimostrato interesse e partecipazione, nonché abilità. Altri si sono impegnati a superare le difficoltà incontrate, raggiungendo un livello di capacità accettabile. Altri devono ancora potenziare il metodo di studio.

Obiettivi educativi

Gli obiettivi formativi individuati dal Consiglio di classe sono i seguenti:

- Valorizzare la formazione e la crescita personale, nel rispetto delle caratteristiche e attitudini di ciascun individuo;
- Sviluppare la capacità di rapportarsi con gli altri, impostando processi collaborativi nel gruppo della classe e tra studenti di classi diverse;
- Comprendere il senso e l'utilità dello studio per sviluppare strumenti di conoscenza e interpretazione del mondo;
- Riconoscere e praticare i valori della libertà e della democrazia, attraverso il dialogo, il confronto e la tolleranza reciproca;
- Acquisire nel quinquennio di studi competenze cognitive e relazionali inerenti sia al percorso scolastico che alle scelte correlate al processo di crescita e formazione complessiva dell'individuo;
- Orientare gli alunni delle classi finali ad una scelta ponderata e consapevole degli studi universitari o degli sbocchi professionali, in funzione delle attitudini e delle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro.

Tali obiettivi sono stati raggiunti pienamente da alcuni allievi, solo in parte da altri, anche in rapporto al modo di porsi nei confronti della scuola, alle assenze da scuola e all'impegno profuso nel corso degli anni scolastici.

Contenuti, metodi e strumenti

Per quanto concerne i contenuti delle singole discipline, la metodologia e gli strumenti utilizzati si rimanda alle singole relazioni dei docenti. Le programmazioni sono presenti in allegato.

Verifica e valutazione

L'attività di valutazione si ispira ai seguenti criteri:

- trasparenza, in quanto fondata su obiettivi ed indicatori noti ed espliciti;
- valenza formativa ed educativa, rivolta cioè a misurare la progressione dell'apprendimento nel rispetto del lavoro dello studente.

La valutazione delle verifiche orali di tutte le discipline (quando la modalità non venga altrimenti specificata nell'allegato) è stata attribuita secondo i criteri definiti dal Consiglio di classe e precisamente:

Non classificato	Non ci sono elementi di valutazione
Insufficienza gravissima (voto1-2)	Mancato svolgimento delle richieste Mancanza di impegno e partecipazione
Insufficienza grave (voto3-4)	Lacune nella preparazione remota e recente Gravi carenze nell'impegno e nella partecipazione
Insufficienza non grave (voto5)	Metodo di lavoro poco autonomo Qualche lacuna Conoscenze incerte Difficoltà nell'elaborazione dei dati Competenze fragili
Giudizio di sufficienza (voto 6)	Informazioni positive Diligente applicazione Accettabili capacità logico-riflessive Grado accettabile di competenze
Giudizio discreto (voto 7)	Informazioni abbastanza organiche ed articolate Metodologia di lavoro abbastanza autonoma Esposizione discreta

Giudizio buono (voto 8)	Preparazione organica ed approfondita Autonome capacità logico-intellettive Esposizione precisa
Giudizio ottimo/eccellente (voto 9-10)	Conoscenze sicure e complete Ottima esposizione Autonomia e giudizio critico Originalità e ricchezza di informazioni Sicuri schemi logico-deduttivi

CREDITI MATURATI DAGLI ALLIEVI NEL 3° E 4° ANNO:
Si rimanda alla tabella allegata al presente documento.

Attività svolte dalla VD durante l'A.S. 2018-2019:

Viaggi d'istruzione:
- Berlino (con tappe a Dachau e Stoccarda), dall'11 al 15 marzo 2019;
- Salone del Mobile a Milano, 9 aprile 2019.

Uscite didattiche:
- Spettacoli in lingua inglese presso Teatro Alfieri di Asti;
- Visita alla mostra *La memoria e le carte. Ebrei ad Asti dalle leggi razziste alla deportazione*, Archivio di Stato di Asti.

Progetti:
- *#Tuttinsiemecontroilbullismo*, Giornata Internazionale contro Bullismo e Cyberbullismo, 7 febbraio
- *Il paradosso della legalità: immigrazione, accoglienza e sicurezza*, conferenza su legalità e immigrazione, 3 ottobre 2018, presso Astiss;
- Spettacolo commemorativo dedicato alla Giornata della Memoria, 22 gennaio 2019.

Orientamento in uscita:
- "Wooooow! Io e il Mio Futuro…", giornata di orientamento al mondo del lavoro organizzata da Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale della Provincia di Asti, presso Palco 19, 8 novembre 2018;
- "Io lavoro", Giornata di orientamento per la scelta dei percorsi formativi post-diploma, presso Astiss, 12 febbraio 2019;
- Incontri di orientamento con le accademie di belle arti, 1 marzo 2019.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività curricolare svolta da tutta la classe con il docente di Storia:
Modulo didattico: L'Italia repubblicana
- L'Italia dalla fine della monarchia alla nascita della Repubblica (il Referendum del '46 e la nascita dei nuovi partiti);
- L'entrata in vigore della costituzione (1 gennaio 1948), differenza tra sistema parlamentare e presidenziale, diritti e doveri del cittadino, articoli principali e significato di cittadinanza;
- Le elezioni del '48 in piena guerra fredda: Vince la Democrazia Cristiana e, quindi, l'adesione al Blocco Occidentale.
- La ricostruzione del Paese, il boom economico, gli anni di Piombo: gli anni '70 tra terrorismo nero e terrorismo rosso.

Attività curricolare svolta dagli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, con il docente di Alternativa IRC:

- La Repubblica parlamentare italiana: caratteri;
- La funzione legislativa e la separazione dei tre poteri: il Parlamento, la formazione delle leggi, la Corte Costituzionale, i referendum;
- Il Governo: il Presidente della repubblica: funzioni;
- La struttura e la formazione del Governo, il potere esecutivo;
- Lettura e commento articoli della Costituzione Italiana in relazione ai diritti e doveri fondamentali del cittadino, scelti anche su indicazione degli allievi per favorire la partecipazione ai temi trattati;
- Lettura e commento articoli e brani relativi ai diritti umani dei cittadini italiani, d'Europa e del mondo.

Altre attività:

- *#Tuttinsiemecontroilbullismo*, Giornata Internazionale contro Bullismo e Cyberbullismo, 7 febbraio
- *Il paradosso della legalità: immigrazione, accoglienza e sicurezza*, conferenza su legalità e immigrazione, 3 ottobre 2018, presso Astiss;
- Spettacolo commemorativo dedicato alla Giornata della Memoria, 22 gennaio 2019.

SIMULAZIONI

PRIMA PROVA:

19 febbraio e 26 marzo (come da calendario delle simulazioni nazionali), corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento. A seguire è allegata la griglia utilizzata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A - *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

CANDIDATO/A _____CLASSE_____

A) INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)										
	assente	**quasi assente**	**grave m. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
INDICATORE 1 (20 punti). **- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2 (20 punti). **- Ricchezza e padronanza lessicale**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 (20 punti). **- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

B) <u>INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA A (MAX 40 PUNTI)</u>										
	assente	**quasi assente**	**grave m. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI. _____/100 (soglia sufficienza 60/100)

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI _____/20 (soglia sufficienza 12/20)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B - *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

CANDIDATO/A _____CLASSE_____

A) INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)										
	assente	**quasi assente**	**grave m. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
INDICATORE 1 (20 punti). **- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2 (20 punti) **- Ricchezza e padronanza lessicale**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 (20 punti). **- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

B) <u>INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA B (MAX 40 PUNTI)</u>										
	assente	**quasi assente**	**grave m. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
- Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI. _____/100 (soglia sufficienza 60/100)

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI _____/20 (soglia sufficienza 12/20)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C - *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*

CANDIDATO/A _____CLASSE_____

A) INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)										
	assente	**quasi assente**	**grave m. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
INDICATORE 1 (20 punti). **- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 2 (20 punti). **- Ricchezza e padronanza lessicale**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
INDICATORE 3 (20 punti). **- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

B) <u>INDICATORI SPECIFICI DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA C (MAX 40 PUNTI)</u>										
	assente	**quasi assente**	**grave m. insuff.**	**insuff.**	**quasi suff.**	**suff.**	**discreto**	**buono**	**ottimo**	**eccellente**
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Coerenza nella trasformazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI. _____/100 (soglia sufficienza 60/100)

PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI _____/20 (soglia sufficienza 12/20)

SECONDA PROVA

28 febbraio e 2 aprile (come da calendario delle simulazioni nazionali), corrette tramite la griglia di valutazione prevista per il corso di Discipline progettuali design svolto nel presente anno scolastico. A seguire è allegata la griglia utilizzata.

CRITERI	**VOTO**	*VALUTAZIONE*
1) Aderenza alla traccia del tema 2) Sviluppo del progetto ed iter progettuale 3) Originalità e/o razionalità della proposta progettuale 4) Espressività grafica e tecnica 5) Consapevolezza delle tavole di progetto Relazione tecnologica	0 – 1 - 2	Rifiuto di attività e/o mancanza totale di produzione
	3	Gravissime difficoltà e metodo di lavoro inesistente, mancanza di interesse
	4	Conoscenze frammentarie e metodo di lavoro inadeguato
	5	Conoscenze ancora incomplete e/o insufficienti capacità esecutive
	6	Permangono ancora incertezze, ma la preparazione e/o l'aspetto formale dell'elaborato sono accettabili
	7	Applicazione delle conoscenze corretta unita a qualità formale dell'elaborato
	8	Buona capacità di analisi e rielaborazione – Buone capacità esecutive ed espressive
	9	Conoscenze approfondite e conduzione autosufficiente.
	10	Eccellente padronanza dei contenuti unite ad una grande capacità esecutiva e a volontà di rielaborazione personale

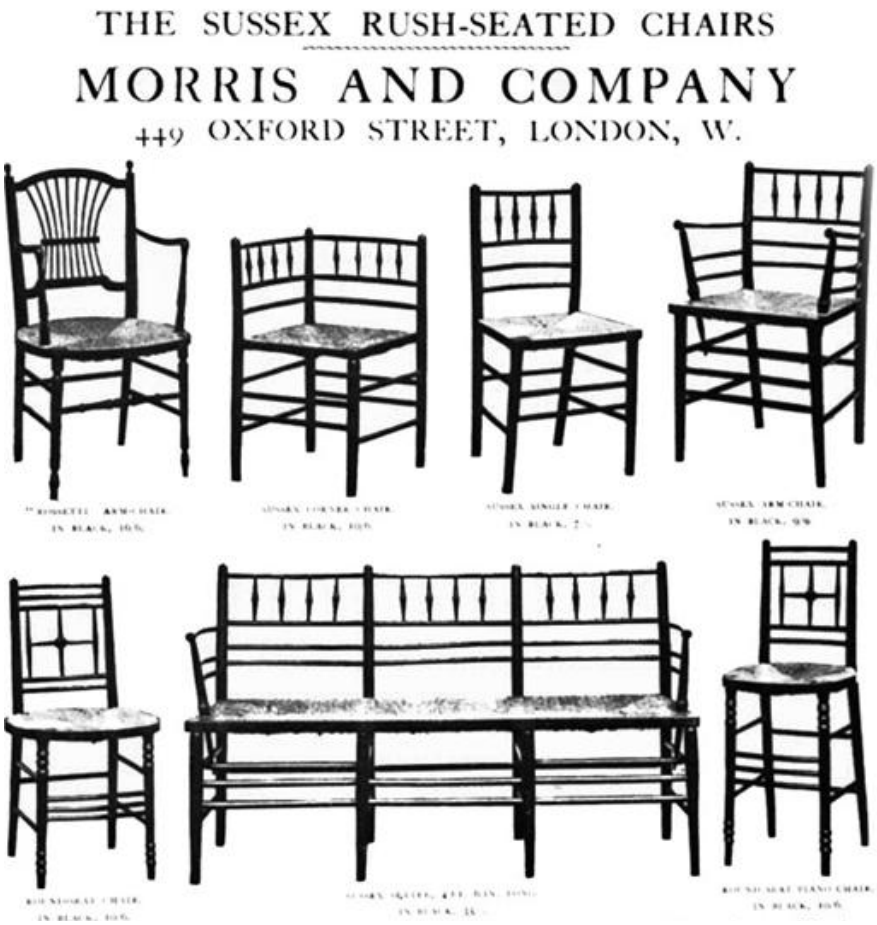
SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

DATA SVOLGIMENTO PREVISTA: 17 maggio

DISCIPLINE COINVOLTE:
Italiano
Filosofia e Storia
Storia dell'arte
Inglese
Discipline progettuali design
Laboratorio design

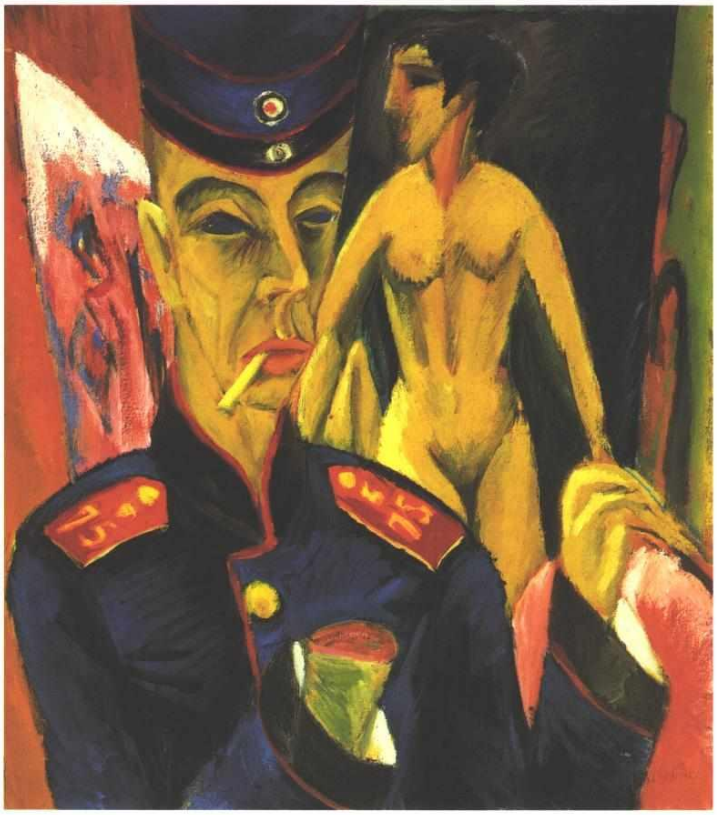
MATERIALI DI AVVIO AL COLLOQUIO:
A titolo di esempio si elencano alcune possibilità di materiali di avvio:

BUSTA 1
Pagina tratta dal catalogo sedie Morris&Co, 1860



BUSTA 2
Citazione tratta da: Manifesto programmatico del gruppo Die Brücke, xilografia realizzata da E.L. Kirchner, 1906:
Con fede nell'evoluzione e in una nuova generazione di creatori e di fruitori d'arte noi convochiamo l'intera gioventù, e in quanto giovani portatori del futuro intendiamo conquistare la libertà di operare e di vivere opponendoci ai vecchi poteri costituiti. E' dei nostri chiunque sappia dar forma direttamente e senza falsificazioni a ciò che lo spinge a creare.

BUSTA 3



E.L. Kirchner, *Autoritratto come soldato*, 1915

BUSTA 4

Manifesto dell'esposizione internazionale d'arte decorativa, Torino, 1902

BUSTA 5

Marcel Breuer, Poltrona Vasilij, 1925

BUSTA 6

P. Picasso, *Les Demoiselles d'Avignon*, 1907

MODALITÀ DI CONDUZIONE:

Si prevede di gestire il colloquio in base alla seguente scansione:
1. estrazione della busta e successiva trattazione di carattere disciplinare (20/25 minuti);
2. esposizione dell'esperienza PCTO (5/10 minuti);
3. percorsi di Cittadinanza e Costituzione (5/10 minuti);
4. discussione delle prove scritte (5/10 minuti);
TOTALE 40/45 minuti circa.

Laddove il candidato riesca ad agganciare spontaneamente le esperienze e i percorsi alla trattazione disciplinare, sarà lasciata libertà di esposizione.
I singoli docenti non prevedono di intervenire nella fase di avvio e trattazione disciplinare, a meno che non si renda necessario guidare il candidato nell'organizzazione del percorso interdisciplinare. Nel caso in cui il candidato non sia in grado di agganciare alla sua trattazione una o più materie (o eventualmente nessuna), i docenti delle altre discipline si inseriranno nel colloquio con domande dirette.
Si prevede di consentire al candidato, subito dopo l'estrazione della busta, di trascrivere su carta appunti utili all'organizzazione della trattazione disciplinare.

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO: il colloquio sarà valutato utilizzando la griglia allegata alla pagina seguente.

ESEMPI DI PERCORSI INTERDISCIPLINARI:

Il 900, il secolo della velocità
Storia: La belle époque, Giolitti, i progressi della rivoluzione industriale, la vita che si velocizza
Arte: Art Nouveau (Belle Epoque) e Futurismo (industrializzazione)
Italiano: F.T. Marinetti: "Manifesto del Futurismo"
Filosofia: Il Positivismo (Darwin, Mill, Compte, ecc.)

Il Primitivismo
Italiano: G. Verga: "Jeli il pastore" o "Rosso Malpelo"
Storia: Colonialismo, imperialismo, incontro con le culture non-occidentali
Arte: Primitivismo e ricerca di autenticità nelle avanguardie di primo Novecento, da Picasso, agli espressionisti, a Paul Klee

Il fascino dell'oriente
Storia: il ruolo del Giappone durante le guerre mondiali.
Arte: Orientalismo, fascino dell'esotico e primitivismo (Ingres, Delacroix, Impressionisti e giapponismo, Van Gogh, Gauguin, Picasso, Matisse).
Filosofia: "Il mio oriente" Schopenhauer (il velo di Maya)

L'infanzia
Italiano: G. Pascoli: "La cavalla storna"; "X agosto"
Inglese: child exploitation during Industrial Revolution and the Reforms of the Victorian Age
Storia: l'infanzia perduta o scossa dai conflitti storici a carattere etnico-religioso
Filosofia: Sigmund Freud e le fasi dello sviluppo psico-fisico
Storia dell'arte: primitivismo e ricerca di autenticità nelle avanguardie di primo Novecento, da Picasso, agli espressionisti, a Paul Klee.

IL POSITIVISMO, IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

Italiano: G. Deledda, Da *Canne al vento*: Il pellegrinaggio di Efix tra i mendicanti.
Storia dell'arte: Courbet, Millet, Van Gogh (i mangiatori di patate), I macchiaioli

LA GUERRA
Storia dell'arte: Picasso, *Guernica*; G. Fattori, *Il campo italiano alla battaglia di Magenta*
Storia: Guerre mondiali; Guerre di Indipendenza italiane

LE AVANGUARDIE
Storia dell'arte: manifesti delle avanguardie; Bauhaus e costruttivismo
Filosofia: il concetto di Superuomo; positivismo e marxismo

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO (PROPOSTA CONDIVISA)

Candidato: _____ **Data:** ____ / ____ / ____ **Classe V Sezione:** _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Punteggio assegnato
I Argomenti proposti dalla Commissione	*1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare*	Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite in modo autonomo; sceglie i procedimenti adeguati per analizzare la proposta in oggetto e discutere i collegamenti multidisciplinari. Mostra in questo ambito di saper padroneggiare la lingua inglese sul contesto professionale di riferimento integrando la modalità di comunicazione in modo congruo e pertinente all'argomento di discussione	4	
		Analizza la proposta utilizzando conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma deve essere guidato per individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Mostra di saper eventualmente interagire, anche in lingua inglese, con un preciso scopo comunicativo, ma su sollecitazione sull'argomento di discussione.	3	
		Analizza la proposta in modo parziale, evidenzia alcune difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Comprende il messaggio veicolato in lingua inglese seppur mostrando un grado di interazione basso o passivo	2	
		Analizza la proposta in modo incompleto, evidenzia numerose difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Non sempre comprende il messaggio veicolato in lingua inglese e mostra un grado di interazione basso (risposte monosillabiche) o passivo (risposte in italiano)	1	
	2. Capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione critica	Conduce un'analisi precisa e completa, sintetizzando i passaggi essenziali e individuando spunti di rielaborazione critica originali e motivati.	4	
		Analizza e sintetizza in modo funzionale e coerente, individuando spunti di rielaborazione critica che non approfondisce.	3	
		Analizza e sintetizza in modo parziale e impreciso. Appena accennati gli spunti di riflessione critica.	2	
	3. Capacità argomentativa e padronanza della lingua	Argomentazione chiara, precisa e coerente, lessicalmente curata e con padronanza del linguaggio settoriale	4	
		Argomentazione organica ed essenziale, lessicalmente organizzata, non sempre viene utilizzato il linguaggio settoriale	3	
		L'argomentazione non sempre permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio manifesta qualche criticità nel lessico generale e settoriale.	2	
		L'argomentazione non permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio manifesta criticità sia nel lessico generale sia in quello settoriale.	1	
				____/12
II Relazione A.S.L.	*1. Soft Skills individuate*	Il lavoro presentato individua, e il candidato esprime, considerazioni pertinenti sull'efficacia dei percorsi effettuati con riferimenti precisi al proprio orientamento professionale, alle soft skills acquisite e messe in gioco durante l'esperienza dell'ASL.	4	
		Il lavoro presentato individua alcuni riferimenti alle soft skills più significative. Il candidato si sofferma sull'esperienza di ASL prendendo in considerazione gli aspetti relazionali e lavorativi.	3	
		Il lavoro presentato si limita riferire senza rielaborazione critica le attività svolte	2	
				____/4
III Percorsi di Costituzione e Cittadinanza	*1. Rielaborazione dei percorsi effettuati*	Presenta gli aspetti più significativi dei percorsi effettuati, individuando i corretti riferimenti normativi e/o culturali.	2	
		Presenta i percorsi effettuati durante il percorso scolastico, evidenziando genericamente i riferimenti normativi e/o culturali	1	
				____/2
IV Correzione elaborati		Sa correggere autonomamente le inesattezze/imprecisioni 2		
		Corregge parzialmente e se guidato le inesattezze/imprecisioni 1		**_____/2**
			Punteggio TOTALE	**____/20**

SCHEDE DISCIPLINARI DEI SINGOLI DOCENTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Silvia Fassio

Conoscenze:
-analisi dei processi culturali storico-letterari dal secondo Ottocento alla prima metà del Novecento;
-autori e significative produzioni di testi che caratterizzano l'identità nazionale nelle varie epoche storico-letterarie dal secondo Ottocento al primo Novecento;
-esempi significativi delle produzioni letterarie e artistiche di autori stranieri con riferimento alla letteratura europea e non.

Competenze:
-curare l'esposizione scritta e orale e utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo a diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale, artistico – letterario, scientifico,tecnologico e professionale;
-conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria e culturale italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
-saper leggere, analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il rispettivo contesto storico e culturale.

Capacità:
-padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire in vari contesti l'interazione comunicativa;
-saper contestualizzare i testi letterari in ambito storico, artistico e culturale e collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
-saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi;
-saper confrontare testi dello stesso autore e di autori divers;
-saper individuare specificità e trasversalità dei contenuti;
- mettere in relazione contenuti pluridisciplinari;
-sviluppare interesse e critica nei confronti dei contenuti;
-saper analizzare testi letterari e non sotto il profilo linguistico, rilevando le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica e le tecniche di argomentazione;
-conoscere e individuare la storia delle idee, della cultura, della letteratura e delle arti affrontate nel secondo biennio e quinto anno;
-padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

Programmazione svolta:

Contesto storico/culturale; corrente autore	**Concetti e testi letterari**	**Percorsi interdisciplinari**	**Cittadinanza e Costituzione**
EDUCAZIONE ALLA LETTURA INDIVIDUALE	Lettura individuale di opere letterarie connesse o no con il programma di studio		

	della letteratura.		
GIACOMO LEOPARDI	Le tre “conversioni”. La concezione della natura. L’infelicità. Il bisogno del piacere. La noia. Le tre fasi del pessimismo. I quattro momenti della poesia di Leopardi. Da *Zibaldone* Una madre fredda come il marmo. La rimembranza. Dai *Canti* L’infinito. Alla luna. La quiete dopo la tempesta. Il tramonto della luna. A se stesso. La ginestra vv.87-236 Da *Operette morali* Dialogo di un venditore d’almanacchi e di un passeggere.		
IL POSITIVISMO IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO GRAZIA DELEDDA	Da *Canne al vento* Il pellegrinaggio di Efix tra i mendicanti.		

GIOVANNI VERGA	Il pessimismo verghiano. Il dramma del contrasto tra ragione e progresso. Il "ciclo dei vinti". L'ideale dell'ostrica. Dal romanzo verista al romanzo psicologico. Da "*Nedda"* Nedda e Janu. da *Vita dei campi* Lettera-prefazione a *L'amante di Gramigna.* Jeli il pastore . Da *I Malavoglia* Prefazione La famiglia Toscano. L'addio alla casa del nespolo. Padron'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni di vita. L'ultimo ritorno di 'Ntoni e l'addio al paese. Da *Novelle rusticane* La roba Da *Mastro-Don Gesualdo* La faticosa ascesa di Gesualdo. La morte di Gesualdo		Articolo 3 della Costituzione. La Dichiarazione dei diritti del fanciullo
LA SCAPIGLIATURA GIOSUE CARDUCCI	Da *Rime nuove* Traversando la Maremma toscana. Da *Odi barbare* Nevicata. Da *Rime e ritmi* Mezzogiorno alpino		

IL SIMBOLISMO E IL DECADENTISMO GIOVANNI PASCOLI GABRIELE D'ANNUNZIO	Poetiche e contenuti La poetica del fanciullino e il suo mondo simbolico. il tema della morte e del nido. La natura e il mondo contadino. Da *Il fanciullino* Il fanciullino che è in noi. Da *Myricae* Novembre. Il piccolo bucato. Arano. Lavandare. Il lampo. X Agosto. Da *Canti di Castelvecchio* La mia sera. La cavalla storna. L'ideologia e la poetica. L'esteta e il superuomo. Il panismo Da *Il piacere* L'attesa di Elena. Da *Le vergini delle rocce* Il programma del superuomo. Da *Alcyone* La sera fiesolana La pioggia nel pineto		
LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO IL FUTURISMO FILIPPO TOMMASO MARINETTI	 *Manifesto del futurismo*		

ITALO SVEVO	La figura dell'inetto. Salute e malattia. La psicoanalisi. Da *Una vita* L'inetto e il lottatore. Da *La coscienza di Zeno* Prefazione e Preambolo. L'ultima sigaretta. Il funerale mancato Psico-analisi		
LUIGI PIRANDELLO *dopo il 15 maggio sono previsti i seguenti argomenti*	La poetica dell'umorismo. Il relativismo pirandelliano. Da l'*Umorismo* L'arte umoristica "scompone"," non riconosce eroi" e sa cogliere "la vita nuda". Da *Novelle per un anno* Il treno ha fischiato La patente. Da *Il fu Mattia Pascal* Un altro io: Adriano Meis. Io sono il fu Mattia Pascal. Da *Uno, nessuno e centomila* Il naso di Moscarda. Da *Sei personaggi in cerca di autore* I sei personaggi entrano in scena.		

I POETI DEL PRIMO NOVECENTO GIUSEPPE UNGARETTI SALVATORE QUASIMODO EUGENIO MONTALE UMBERTO SABA	L'esperienza della Guerra e il male di vivere. La parola ermetica Da *L'allegria* I fiumi San Martino del Carso Veglia Sono una creatura Fratelli Soldati Allegria di naufragi Da *Sentimento del tempo* Stelle. La madre. Da *Giorno dopo giorno* Alle fronde dei salici Da *Erato e Apòllion* Ed è subito sera Da *Ossi di seppia* Non chiederci la parola Meriggiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato da *Le occasioni* Non recidere, forbice, quel volto da *Satura* Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale. Da *Il canzoniere* La capra A mia moglie Città vecchia .		Articolo 11 della Costituzione.

LA PROSA DEL NOVECENTO PRIMO LEVI	Da *Se questo è un uomo* Sul fondo.		Articolo 1 della Dichiarazione universale dei diritti umani.

Metodo e strumenti: lezione frontale ; in classe lettura e analisi dei brani , a casa attività di ripasso e di rinforzo anche attraverso lo svolgimento di esercizi assegnati. Gli argomenti sono stati trattati anche con aperture a tematiche di Cittadinanza e Costituzione.
Strumenti e criteri di valutazione: per lo scritto tutte le tipologie della prima prova ; per le verifiche orali, dapprima la presentazione di un argomento a scelta e poi un colloquio sulla parte rimanente di programma.

STORIA

Docente: Marsia Santa Barbera

TESTI IN ADOZIONE:

M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette (2016). *STORIA, Concetti e connessioni. Il Novecento e il mondo contemporaneo*. Vol. III, ed. scolastiche Bruno Mondadori, Pearson Italia, Milano-Torino.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Acquisire:
1) conoscenza del contesto storico e geopolitico degli eventi caratterizzanti la fine del XVIII e il XX secolo;
2) contenuti e collegamenti tra le principali vicende storiche, culturali e sociali, anche alla luce dei principali articoli della costituzione italiana;
3) conoscenza delle questioni fondamentali (italiane, europee, mondiali) somministrate e discusse in classe specie sulla base di un confronto con i diritti e i doveri della cittadinanza, nonché del loro significato;
4) sviluppo delle capacità interpretative, che travalicano i limiti del mero apprendimento mnemonico (riferimenti e dibattiti su temi di attualità);
5) potenziamento delle capacità logico-discorsive, con approfondimenti mirati a cogliere il significato del fatto storico e sociale.

Sapere:
1) analizzare il singolo evento, tenendo conto delle varie influenze e del quadro storico-sociale di riferimento;
2) orientarsi storicamente nelle linee del tempo e dello spazio;
3) esporre in modo adeguato i contenuti proposti con appropriato senso critico, ovvero con capacità interpretative;
4) valorizzare, attraverso una presa di coscienza, l'insegnamento trasmesso dal fatto storico;
5) sviluppare conoscenza critica del passato e delle esperienze che la storia fornisce al presente e al futuro del nostro Paese;
6) contestualizzare le nozioni base di costituzione e cittadinanza;
7) creare nessi e collegamenti di tipo pluridisciplinare.

2. CONTENUTI

L'ETA' GIOLITTIANA

- Caratteri generali del governo Giolitti e delle sue principali riforme;
- le disparità tra Nord e Sud Italia e la politica del "doppio volto";
- il colonialismo italiano (la conquista della Libia)

LA GRANDE GUERRA (1914-1918)

- Le cause scatenanti della Prima Guerra Mondiale; Triplice Intesa e Triplice Alleanza (governo Depretis);
- I protagonisti e i primi conflitti;
- La posizione italiana (neutralisti contro interventisti, l'ingresso in guerra dell'Italia con il Patto di Londra);
- L'ingresso in guerra degli USA, la disfatta di Caporetto, la battaglia di Vittorio Veneto;
- Il significato della nuova tipologia di combattimento e del logoramento (dalla guerra lampo alla guerra di trincea);
- La posizione della Russia (rivoluzione d'ottobre -bolscevichi contro menscevichi-, Lenin e la dittatura del proletariato, le tesi di aprile e la NEP, la pace di Brest-Litovsk, il regime comunista da Lenin a Stalin);
- La fine delle guerra, le trattative di pace, la resa umiliante della Germania, i 14 punti di Wilson (nascita della società delle Nazioni)

IL PRIMO DOPOGUERRA E LA NASCITA DEI TOTALITARISMI

- La situazione italiana, tra la vittoria mutilata e il pericolo "rosso", la questione Fiumana (cfr. D'Annunzio);
- La crisi del '29 (il giovedì nero e il crollo della borsa di Wall Street), il New Deal del presidente Roosvelt;
- Origini e sviluppi del movimento fascista, Mussolini dai Fasci di combattimento alle Squadre d'Azione (la marcia su Roma 1922, le malefatte e i brogli elettorali, il caso Matteotti e la secessione aventiniana, la dittatura a viso aperto e le leggi fascistissime, il regime antisemita sotto l'influenza dell'alleanza con la Germania di Hitler, i Patti Lateranensi con la Chiesa);
- Il Nazismo in Germania e le aspirazioni di Hitler (l'uomo giusto al momento giusto), la rivendicazione della causa tedesca dopo le pesanti umiliazioni imposte dai vincitori della grande guerra, la conquista dello "spazio vitale", l'ideologia della superiorità della razza ariana, gli apparati polizieschi -Gestapo e SS-, i campi di concentramento e la soluzione finale al problema ebraico.
- Lo Stalinismo (Stalin "l'uomo d'acciaio"), purghe ed epurazioni di partito, i contrasti con Trotskij, i piani quinquennali, lo stachanovismo.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (1938-1945)

- Presupposti, cause principali e sistemi di alleanze (le mire egemoniche di Italia, Germania, Giappone -il patto tripartito e l'asse Roma-Berlino-Tokio); accenni al regime filo-fascista del generale Francisco Franco in Spagna (vedi "Guernica" di Picasso);
- l'annessione dell'Austria (Anschluss), il patto di non aggressione con l'URSS (Molotov-Ribentropp) e l'attacco alla Polonia da parte della Germania (1 Sett. 1939);
- L'invasione di Parigi e il doppio governo in Francia (a Nord nazista, a Sud quello di Vichy); la battaglia d'Inghilterra, l'ingresso degli USA in guerra, a seguito dell'attacco giapponese alla base americana di Pearl Harbor;
- La disfatta dell'Asse in Africa (El Alamein tra le principali), la disastrosa campagna di Russia (la battaglia di Stalingrado);
- Le trattative per la fine della guerra (le principali conferenze e lo sbarco degli alleati in Sicilia nel '43 e in Normandia nel '44), il governo Badoglio e l'annuncio dell'armistizio (8 sett. 1943), il movimento partigiano in Italia e la Repubblica di Salò (RSI: ultimo disperato tentativo del Duce), la liberazione di Parigi, il bombardamento su Berlino;
- La resa incondizionata della Germania e il probabile suicidio del Führer;
- La resa del Giappone solo a seguito dello sgancio delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki (6 e 9 Agosto 1945) su ordine del presidente americano Truman, succeduto a Roosvelt.

Il SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA

- Le conseguenze della guerra, la nascita dell'ONU (organizzazione delle nazioni unite);
- Le conferenze di Jalta e Postdam (1945) che fissano i presupposti per la divisione del mondo in 2 "sfere di influenza" (mondo capitalistico-occidentale, guidato dagli USA e blocco dei Paesi comunisti con in testa l'URSS); divisone della Germania, nella fattispecie, in 4 zone di occupazione (francese, inglese, americana, russa).
- il significato storico della "Cortina di ferro" (Churchill 1946); i sistemi di aiuti economico-militari espressione dei due blocchi (piano Marshall e la NATO -USA-, Patto di Varsavia e COMECON -URSS-);
- La divisione della Germania in RDT e RFT: Il confine tra Germania Est e Germania Ovest rappresenta la frontiera tra la Repubblica Democratica Tedesca e la Repubblica Federale di Germania;
- Le principali tensioni della guerra fredda: •La Guerra di Corea (1950-1953) • La costruzione del Muro di Berlino (1961, Checkpoint Charlie: l'incrocio della guerra fredda e la fuga da Berlino Est verso Berlino Ovest) •Il conflitto di Cuba e la crisi dei missili (1962) •La guerra del Vietnam (1962-1975);
- Il riformismo di Gorbačëv e il declino dell'URSS: il crollo di una Superpotenza tra "perestrojka" e "glasnost"

QUESTIONE ARABO-ISRAELIANA (cenni)

- caratteri generali dei principali eventi bellici che riguardano il conflitto arabo-israeliano, a seguito della proclamazione dello stato di Israele (maggio 1948);

L'ITALIA REPUBBLICANA (Costituzione e Cittadinanza)

- L'Italia dalla fine della monarchia alla nascita della Repubblica (il Referendum del '46 e la nascita dei nuovi partiti);
- L'entrata in vigore della costituzione (1 gennaio 1948), differenza tra sistema parlamentare e presidenziale, diritti e doveri del cittadino, articoli principali e significato di cittadinanza;
- Le elezioni del '48 in piena guerra fredda: Vince la Democrazia Cristiana e, quindi, l'adesione al Blocco Occidentale.
- La ricostruzione del Paese, il boom economico, gli anni di Piombo: gli anni '70 tra terrorismo nero e terrorismo rosso.

3. ORE DI LEZIONE

Ore settimanali: 2
Ore complessive: 66

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate;
- PPT e file digitali integrativi;
- Laboratori: ricerche o approfondimenti individuali.

5. STRUMENTI USATI

- Appunti del docente;
- Libro di testo;
- LIM;

6. STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI DI CICLO E SPECIFICI DISCIPLINARI

Le verifiche si sono svolte nelle seguenti modalità:
- orale (interrogazione individuale e almeno 1 lavoro extra di stampo storico-artistico per la valutazione finale);
- scritta (prove a risposta sintetica e/o argomentata).

7. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata concepita in funzione della formazione, essendo strumento regolatore dei processi cognitivi.
Per quanto concerne l'orale si è tenuto conto delle capacità espositive, ma soprattutto delle competenze e delle capacità raggiunte. Come criteri generali di valutazione si è stabilito di tener conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di lettura critica e di contestualizzazione del fatto storico, anche alla luce dei documenti storici e delle fonti di varia natura. Sono stati, inoltre, valutati l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, tenendo conto dei diversi livelli di partenza.
Per quanto riguarda la scala di valutazione, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Comprensione, uso del linguaggio specifico e analisi critica delle vicissitudini storiche
- Conoscenza dei contenuti
- Interesse e partecipazione

FILOSOFIA

Insegnante: Marsia Santa Barbera

TESTI IN ADOZIONE:

N. Abbagnano, G. Fornero, G. Burghi (2015-2016). *L'ideale e il reale. Corso di storia della filosofia.* Voll. II e III, ed. Paravia, Pearson Italia, Milano-Torino.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Acquisire:
1) conoscenza del contesto e delle tesi caratterizzanti il pensiero filosofico tra la fine del XVIII e il XX secolo;
2) contenuti e collegamenti tra le principali correnti filosofiche;
3) conoscenza delle questioni fondamentali sollevate dallo specifico autore e discusse in classe sulla base di un confronto diretto con i relativi aforismi o parti principali di alcune opere;
4) sviluppo delle capacità ermeneutiche, nonché critico-interpretative, con possibilità di attualizzazione della questione filosofica trattata (riferimenti e dibattiti su argomenti o tematiche di attualità);
5) potenziamento delle capacità logico-discorsive, con approfondimenti personali in base all'inclinazione o preferenza del discente.

Sapere:
1) analizzare il testo filosofico, tenendo conto del quadro storico-sociale di riferimento;
2) esporre in modo adeguato i contenuti proposti con la giusta proprietà terminologica e con capacità interpretativo-soggettive;
3) contestualizzare il valore e l'insegnamento racchiuso nella scrittura filosofica.
4) creare nessi e collegamenti multidisciplinari.

2. CONTENUTI

CRITICISMO KANTIANO

- caratteri generali della filosofia critica della seconda metà/fine del XVIII sec., superamento delle tesi razionaliste ed empiriste;
- opere principali di Kant (Critica della Ragion Pura e i giudizi sintetici a priori, Critica della Ragion Pratica - la legge morale, gli imperativi ipotetici e categorici- Critica del Giudizio);

L'IDEALISMO HEGELIANO

- caratteri generali della filosofia nel periodo romantico (lo spirito assoluto, l'infinito, ecc.);
- La Fenomenologia dello spirito, il movimento dialettico (Tesi, Antitesi e Sintesi), la dialettica Servo-Padrone.

SCHOPENHAUER

- Caratteri generali del pessimismo cosmico schopenhaueriano;
- Il mondo come volontà e rappresentazione, il velo di Maya, i concetti di fenomeno e noumeno (possibili differenze con Hegel e Kant)

KIERKEGGARD

- Caratteri generali dell'esistenzialismo Kierkegaardiano, il concetto di SCELTA;
- I tre Stadi della vita ESTETICA (il Don Giovanni), ESTETICA (il marito), ETICA (Abramo)

MARX

- caratteri generali della filosofia della prassi e del socialismo di stampo marxista; proletariato e lotta di classe (riferimento all'opera "Manifesto del Partito Comunista");
-il materialismo storico, il concetto di capitale, il plusvalore e logica del profitto, l'alienazione dell'operaio.

FEUERBARCH

- caratteri generali dell'umanismo naturalistico;
- Il rapporto tra finito e infinito, il concetto di antropologia capovolta (Dio come proiezione illusoria)

NIETZSCHE

- caratteri generali della filosofia nietzscheana (il filosofare a colpi di martello);
- apollineo e dionisiaco;
- il significato della "morte di Dio" e la critica al cristianesimo;
- Il Superuomo e il senso della fedeltà alla terra, il nichilismo, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, le due morali (del gregge e dei signori)

FREUD

- La nascita della Psicanalisi;
- Il concetto di Pulsione (Libido e Thanatos), le 3 istanze psichiche (ES, IO, SUPER-IO);
- Le fasi dello sviluppo (fase orale, anale, fallica -complesso di Edipo e complesso di Elektra-, etc.);
- Rimozione e meccanismi di difesa

POSITIVISMO

- Caratteri generali (fiducia acritica e celebrazione della scienza così come dei progressi tecnico-scientifici)
- Positivismi tematici, cenni sui principali protagonisti (Comte, Darwin)

POPPER e il FALSIFICAZIONISMO

- Il carattere problematico della scienza
- Dalla verifica alla falsificabilità (i limiti della verifica, il fallibilismo, il principio di falsificazione o confutazione);
- Il razionalismo critico (Imparare dagli errori: problemi-teorie-critiche)

3. ORE DI LEZIONE

Ore settimanali: 2

Ore complessive: 66

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate;
- PPT e file digitali integrativi;
- Laboratori: ricerche individuali e almeno 1 lavoro di gruppo.

5. STRUMENTI USATI

- Appunti del docente;
- Libro di testo;
- LIM;

6. STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI DI CICLO E SPECIFICI DISCIPLINARI

Le verifiche si sono svolte nelle seguenti modalità:

- orale (interrogazione individuale e almeno 1 lavoro extra di stampo filosofico-artistico per la valutazione finale);
- scritta (prove a risposta sintetica e/o argomentata).

7. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata concepita in funzione della formazione, essendo strumento regolatore dei processi cognitivi.
Per quanto concerne l'orale si è tenuto conto delle capacità espositive, ma soprattutto delle competenze e delle capacità raggiunte. Come criteri generali di valutazione si è stabilito di tener conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di lettura critica e di contestualizzazione della corrente filosofica o del pensiero dell'autore specifico. Sono stati valutati anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo tenendo conto dei diversi livelli di partenza.
Per quanto riguarda la scala di valutazione, sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- Comprensione, uso del linguaggio specifico e analisi critica del testo filosofico
- Conoscenza dei contenuti
- Interesse e partecipazione

LINGUA E CIVILTA' INGLESE

Docente: Maria Maddalena Di Vicino

Competenze di base: gli allievi comprendono prevalentemente testi scritti e orali attinenti all'area artistica di interesse, e descrivono produzioni artistiche o letterarie provenienti dalla cultura anglosassone.

Abilità: gli allievi memorizzano e interagiscono su argomenti conosciuti, presentano opere/ dipinti/ testi letterari in modo semplice. La rielaborazione personale resta ancora carente.

Attività svolte: lettura, traduzione, rielaborazione dei testi, riassunti, e schematizzazioni, ricerca e apprendimento del lessico specifico, analisi testuale, presentazione di filmati.

Strumenti: libro di testo e fotocopie, lettura e/o ascolto e visione di materiale autentico, lavoro guidato individuale e a gruppi, lezioni frontali.

Verifiche: con la sopraggiunta riforma dell'esame di stato ho optato per un maggiore approfondimento della produzione orale, valutando la conoscenza degli argomenti, la correttezza grammaticale/sintattica, la pronuncia, la capacità di fare collegamenti interdisciplinari. Non è stato approfondita una vera preparazione per la prova Invalsi, ma ho previsto prove scritte come comprensioni di testi su argomenti trattati in classe (arte in particolare) con questionari ed esercizi sommativi (vero/falso, correzione, vocabolario, ecc) valutando anche in questo caso la comprensione, l'accuratezza grammaticale/sintattica e la capacità di rielaborazione personale.

Programma svolto

Introduction to the age of Romanticism

- Main features and key words
- The concept of Sublime
- Wordsworth: *I wandered lonely as a cloud*
- Coleridge: *the Rime of the ancient Mariner*
- The main Bitish landscape painters: Turner and Constable

Introduction to the Victorian Age

- Main features, changes in society, art and design
- The Great Exhibition
- Pre-Raphaelite brotherhood
- Victorian Fiction, main features and authors
- R.L. Stevenson: *Dr Jekyll and Mr Hyde* (the plot)

Introduction to the age of Modernism

- Main features and key words- Vorticism
- Modernist fiction: Stream of consciuousness and Interior Monologue
- Virginia Woolf : works, themes, style- the Bloomsbury group
- To the Lighthouse (the plot, an extract from Part1, Chapter 17: *Dinner Time*)
- James Joyce: works, themes and style- an extract from Ulysses: *Molly's Monologue*

Introduction to the XX century

- Main features and key words in society, art and literature
- XX century artists in Britain and the USA
- Abstract Expressionism, Jackson Pollock and the Dripping technique
- Francis Bacon: *a portrait of George Dyer in a mirror*
- New Dada and Pop Art- Andy Warhol: *Big electric chair*

Libri di testo:
E. Regolini, H. Bedell: **Over the centuries**- Loescher
Pgg: 40,41,45,46,47,48,49,50,51,56,57,58,59(solo *Literature*), 82,83,84 (tranne Irish Question) 85, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 106, 107, 109
Martelli-Picello- Scandellari: **Art with a view**- Trinity Whitebridge
Pgg: 195, 196, 202, 227, 228, 229, 231, 233

STORIA DELL'ARTE

Docente: Emanuela Termine

TESTI IN ADOZIONE:

- G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti, U. Vitali, *L'arte di vedere*, vol. 4, Edizione Blu, B. MONDADORI
- C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti, *L'arte di vedere*, vol. 5, Edizione Blu, B. MONDADORI

1. COMPETENZE DISCIPLINARI

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari

1) esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nella cultura europea del Novecento
2) cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali nella cultura europea del Novecento
3) impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su un movimento (o autore/trice, o tematica) della cultura visiva del '900
4) individuare le rappresentazioni autonome del femminile nella produzione delle artiste

COMPETENZE DI BASE:

- Acquisizione di un vocabolario specifico e delle espressioni idiomatiche proprie delle aree di interesse;
- Consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio;
- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale;
- Rapportarsi con l'opera d'arte nelle innumerevoli valenze comunicative, percepire e acquisire consapevolmente le testimonianze di civiltà;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e nell'approfondimento delle tematiche;
- Comprendere le relazioni che le opere d'arte hanno con il contesto culturale, considerando in particolare la committenza, la destinazione, il rapporto con
il fruitore;
- Collocare diacronicamente e sincronicamente un qualsiasi oggetto artistico.

ABILITA':

- Saper utilizzare metodi diversi per leggere ed analizzare l'opera d'arte avvalendosi anche degli strumenti multimediali;
- Riconoscere gli elementi formali e le caratteristiche stilistiche del testo figurativo;
- Individuare le caratteristiche tecniche di un manufatto artistico (materiali impiegati e procedimento esecutivo);
- Riconoscere i significati, la funzione e il valore d'uso delle opere d'arte;
- Individuare i significati simbolici delle immagini sacre e profane, attraverso l'opera l'analisi iconografica e iconologica;
- Riconoscere e comprendere le relazioni esistenti tra l'opera d'arte e il contesto storico-culturale in cui è stata prodotta;
- Mettere in relazione testimonianze artistiche di epoche diverse e saper cogliere i nessi con la realtà contemporanea;
- Saper utilizzare le "fonti" nello studio della storia dell'arte;
- Utilizzare lo strumento informatico per reperire informazioni relative a siti archeologici, musei, luoghi di conservazione del patrimonio artistico oggetto di indagine.

CONOSCENZE:

- argomenti atti a sviluppare il rapporto arte-natura, arte-funzione sociale, arte-religione, arte-potere politico.
- concetto di arte accademica e di arte d'avanguardia.

2. CONTENUTI

NEOCLASSICISMO

- caratteri generali;
- A. Canova, J.-L. David, J.-A.-D. Ingres, F. Goya.

ROMANTICISMO

- caratteri generali e tendenze;
- diverse aree geografiche: tedesco (C.D. Friedrich), inglese (J.M.W. Turner, J. Constable), francese (T. Gericault, E. Delacroix), italiano (F. Hayez); tendenze irrazionali e oniriche (W. Blake, J.H. Füssli).
- tendenze romantiche in architettura: eclettismo; neogotico; Viollet-le-Duc e il restauro in stile.

PRERAFFAELLITI
- D.G. Rossetti, E. Burne-Jones, J.E. Millais;
- W. Morris e le Arts and Crafts.

TENDENZE REALISTE
- Pittura di paesaggio in Francia: Scuola di Barbizon, J.B.C. Corot;
- La pittura accademica e ufficiale in Francia;
- Gustave Courbet e il realismo;
- J.-F. Millet, H. Daumier.
- In Italia: i Macchiaioli (G. Fattori, S. Lega, T. Signorini).

IMPRESSIONISMO
- Caratteri generali;
- E. Manet;
- C. Monet, A. Renoir, E. Degas;
- le serie e le ninfee di Monet;

POST-IMPRESSIONISMO
- caratteri generali;
- G. Seurat, P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh;

ART NOUVEAU
- caratteri generali;
- esempi di architetture e design in stile in Europa (arredamento, complementi d'arredo, grafica);
- Il Liberty a Torino (esempi di architetture, P. Fenoglio, Esposizione di arti decorative 1902).

LE SECESSIONI E LA LINEA ESPRESSIONISTA
- Secessione viennese (il palazzo della Secessione, G. Klimt);
- E. Schiele; E. Munch.

ESPRESSIONISMO
- Fauves (H. Matisse, A. Derain, M. de Vlaminck);
- Die Brucke (E.L. Kirchner);
- Der Blaue Reiter (V. Kandinskij, F. Marc, G. Munter, A. Macke).

CUBISMO
- P. Picasso, G. Braque.
- Guernica e la guerra civile spagnola.

FUTURISMO
- F.T. Marinetti, i Manifesti, le tavole parolibere;
- U. Boccioni, G. Balla;
- il Futurismo e le arti applicate.

ASTRATTISMO
- V. Kandinskij, P. Mondrian e il movimento De Stijl, K. Malevic;
- caratteri generali dell'astrattismo nel II dopoguerra (Espressionismo astratto).

BAUHAUS E COSTRUTTIVISMO
- W. Gropius, la scuola del Bauhaus e il razionalismo in architettura e design;
- P. Klee;
- V. Tatlin, A. Rodcenko.

DADAISMO

- caratteri generali e M. Duchamp.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Per ogni periodo o artista trattato le lezioni hanno previsto una analisi critica dell'opera d'arte, con riferimento al contesto storico-culturale del tempo.

In particolare, sono stati evidenziati i seguenti nuclei tematici:

- Il confronto con l'antico;
- Civiltà/cultura vs Natura;
- La rappresentazione del lavoro nella società moderna;
- Linguaggi accademici vs ricerca sperimentale d'avanguardia;
- Industrializzazione vs primitivismo;
- Arte e società moderna: rifiuto del progresso, alienazione, disagio vs ideologia positivista, metafisica della scienza, esaltazione del progresso;
- Il fascino dell'esotico (incontro con l'Altro e con le civiltà non occidentali);
- Arte e tecnologia (concetti di produzione seriale e riproducibilità tecnica);
- Arte e spiritualismo, misticismo, sincretismo;
- Trasformazione delle istituzioni artistiche e sua influenza sul rapporto artista-pubblico-committenza;
- Arte e cultura/comunicazione di massa;
- Arte e propaganda politica;
- Libertà di espressione/autenticità vs morale borghese/totalitarismi;
- Gli artisti e la guerra: contrari e favorevoli;
- Arte e difesa dei diritti umani.
- L'arte per l'arte vs arte politicamente e socialmente impegnata.

3. ORE DI LEZIONE

Ore settimanali: 3

4. METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali, lezioni dialogate e partecipate;
- Analisi di immagini, video, documentari;
- Laboratori: ricerche di gruppo/individuali e relazione dei contenuti alla classe.

5. STRUMENTI USATI

- Libro di testo;
- Saggi e monografie (estratti);
- Repertori iconografici proiettati tramite LIM e condivisi in rete;
- Uscite didattiche.

6. STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI DI CICLO E SPECIFICI DISCIPLINARI

Le verifiche si sono svolte nelle seguenti modalità:

- orale (interrogazione individuale o relazione di gruppo);
- scritta (prove a risposta sintetica e a risposta multipla).

7. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata concepita in funzione della formazione, essendo strumento regolatore dei processi cognitivi.
Per quanto concerne l'orale si è tenuto conto delle capacità espositive, ma soprattutto delle competenze e delle capacità raggiunte. Come criteri generali di valutazione si è stabilito di tener conto della conoscenza dei contenuti, della capacità di lettura critica e di contestualizzazione dell'immagine. Sono stati valutati anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo tenendo conto dei diversi livelli di partenza.
Per quanto riguarda la scala di valutazione, si è tenuto conto sei seguenti fattori:

- Comprensione ed uso del linguaggio specifico e lettura dell'opera d'arte
- Conoscenza dei contenuti
- Interesse e partecipazione

MATEMATICA – FISICA

Docente: Prof.ssa ZISA MIRELLA

MATEMATICA: Leonardo Sasso, "La matematica a colori", Edizione gialla leggera, Editore Petrini
FISICA: Sergio Fabbri, Mara Masini, "FISICA storia, realtà, modelli", Editore SEI

Obiettivi:

MATEMATICA

Conoscenze

- conoscenza dei contenuti disciplinari
- conoscenza dei termini e dei simboli della disciplina

Competenze

- correttezza nel calcolo
- precisione e chiarezza nella presentazione degli elaborati
- precisione nel tracciare i grafici
- applicazione dei concetti e dei procedimenti in contesti noti
- abitudine alla precisione di linguaggio

Capacità

- capacità di esporre correttamente una definizione o un enunciato
- capacità di riprodurre una dimostrazione e di giustificarne i passaggi
- capacità di ragionamento coerente ed argomentato
- capacità di analizzare una situazione problematica
- capacità di applicare i concetti e i procedimenti in contesti noti
- capacità di collegare argomenti diversi

FISICA

Conoscenze:

- conoscenza dei contenuti fondamentali
- acquisizione del linguaggio scientifico

Competenze:

- abitudine alla precisione di linguaggio
- applicazione di strumenti matematici adeguati

Capacità:

- capacità di analizzare fenomeni fisici
- capacità di collegare argomenti diversi.

CONTENUTI

Matematica

Trigonometria

Le funzioni goniometriche seno, coseno, tangente e cotangente; le funzioni seno, coseno e tangente definite nella circonferenza goniometrica; valori delle funzioni goniometriche seno, coseno, tangente e cotangente per alcuni angoli particolari (30°, 45°, 60°); caratteristiche e grafici delle funzioni seno, coseno e tangente; espressioni goniometriche; identità goniometriche; teoremi sui triangoli rettangoli; risoluzione dei triangoli rettangoli.

Disequazioni

Disequazioni di secondo grado intere e fratte, disequazioni fattorizzabili, sistemi di disequazioni.

Funzioni

Il concetto di funzione; dominio, codominio e grafico di una funzione; funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; funzioni reali di variabile reale; funzioni matematiche; classificazione delle funzioni matematiche, determinazione del dominio; funzioni pari e dispari; funzioni periodiche; funzioni crescenti e decrescenti.

Limiti

Limite finito quando x tende ad un valore finito; limite finito quando x tende ad infinito; limite infinito quando x tende a un valore finito; limite infinito quando x tende a infinito; operazioni con i limiti (finiti e infiniti); forme indeterminate (+ ∞ – ∞ ; ∞/∞ ; 0/0); calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte.

Continuità

Definizioni di funzione continua in un punto e in un intervallo; continuità delle funzioni elementari; operazioni con le funzioni continue; asintoti orizzontali e verticali per il grafico di una funzione.

Studio del grafico di una funzione

Grafico approssimato di funzioni razionali intere e fratte.

Studio del grafico di una funzione (a partire dal grafico, lettura delle principali caratteristiche della funzione: dominio, codominio, limiti, asintoti, insiemi di positività, intervalli di monotonia)

FISICA

Onde meccaniche e suono

Onde trasversali e longitudinali; caratteristiche fondamentali delle onde (periodo, frequenza, ampiezza, lunghezza d'onda); velocità dell'onda; la riflessione e le sue leggi; la rifrazione e le sue leggi; le onde sonore; caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro); l'eco e il rimbombo.

Ottica geometrica

La propagazione della luce; ombra e penombra; le eclissi; la riflessione e le sue leggi; gli specchi piani; gli specchi sferici; elementi caratteristici di uno specchio sferico (centro di curvatura, raggio di curvatura, asse ottico principale, vertice, fuoco); immagine riflessa da uno specchio concavo; immagine riflessa da uno specchio convesso; la rifrazione e le sue leggi; indice di rifrazione relativo ed assoluto.

Carica elettrica

Corpi elettrizzati e loro interazioni; conduttori e isolanti. Elettrizzazione per strofinio e contatto. Carica elettrica. L'elettroscopio. L'induzione elettrostatica. Elettrizzazione per induzione. La polarizzazione dei dielettrici. La legge di Coulomb. Interazione elettrica e interazione gravitazionale. La costante dielettrica relativa. La distribuzione della carica nei conduttori. La densità superficiale di carica.

Metodologia:

- lezioni frontali dialogate
- eventuale utilizzo di appunti e schemi
- esercizi alla lavagna
- esercizi in cui gli allievi devono lavorare autonomamente
- compiti a casa
- corsi di recupero pomeridiani (al termine del primo quadrimestre).

Strumenti:

- Lavagna.
- Libri di testo.
- Quaderni
- Calcolatrice

Verifiche:

- Per matematica almeno due prove scritte e una verifica orale a quadrimestre, per fisica almeno due verifiche (scritte o orali) a quadrimestre.
- Nelle prove di matematica sono stati proposti esercizi del tipo di quelli svolti in classe; i voti delle prove (da 2 a 10) sono risultati dalla somma dei punteggi attribuiti alla soluzione dei vari esercizi. Le interrogazioni di fisica (scritte o orali) si sono basate su domande di natura teorica.

Discipline progettuali design

Prof. Pasquale Barbano

PREMESSA

L'insegnamento-apprendimento di **Progettazione** ha la finalità di condurre lo studente al raggiungimento di una conoscenza pienamente consapevole delle tecniche di ideazione degli oggetti, avendo acquisito:

a. capacità di analisi, comprensione e valutazione degli elaborati grafico-descrittivi di prodotti di design;
b. sensibilità progettuale esplicitata attraverso la conoscenza degli specifici linguaggi e la capacità di controllo della fase comunicativa;
c. metodologia progettuale che congiunga coerentemente aspetti legati alla presenza storica degli oggetti di piccola e grande serie con aspetti dei materiali e delle tecnologie;
d. capacità di unire la ricerca formale dei fattori umani e tecnologici attraverso operazioni di tipo scientifico.

CONOSCENZE

Sviluppo e approfondimento di nozioni:

- storiche e storico-stilistiche;
- estetiche formali
- socio-economiche;
- geometriche;
- tecnologiche-industriali;
- metodologiche – progettuali.

CAPACITÀ

- Capacità di analisi e di lettura degli elementi morfologici e strutturali di un oggetto
- Capacità di unire la ricerca formale ai fattori umani e tecnologici attraverso operazioni di tipo scientifico
- Capacità elaborativi su temi assegnati di un progetto
- Capacità di comprensione e di valutazione dei prodotti di design
- Capacità di lettura critica della realtà
- Capacità di controllo e di verifica delle ipotesi di progetto, anche con relazioni scritte

COMPETENZE

- Sapersi orientare nell'ambito delle conoscenze della disciplina
- Saper utilizzare in modo appropriato tutti gli strumenti tecnici
- Saper raccogliere dati e utilizzarli in modo adeguato a livello individuale e di gruppo
- Saper sviluppare, comunicare ed esprimere un'idea progettuale

PROCESSI E AZIONI

Controllo e recupero degli eventuali debiti formativi, verifica del livello di conoscenze acquisite nel precedente anno scolastico tramite test per eventuale attivazione degli IDEI.

Formulazione di test di autovalutazione e analisi delle aspettative riguardanti il corso di studi intrapreso.

PROGRAMMAZIONE SPECIFICA

PRIMO QUADRIMESTRE

- Progetto "S*truttura espositiva*"destinato ad un Liceo Artistico, utile ad esporre elaborati grafico-progettuali e prototipi
    - elaborato *ex-tempore* di proposte e idee con almeno tre ipotesi da eseguire con schizzi progettuali a mano libera, con descrizione delle misure di massima e dei materiali utilizzati; analisi della forma e della funzione
    - elaborato esecutivo: pianta, prospetti e sezione significativa in scala adeguata; vista d'insieme assonometrica o prospettica; ambientazione prospettica (centrale) con inserimento dell'accessorio progettato. Applicazione omologia di ribaltamento con pianta posta nel semiquadro superiore
    - produzione del prototipo nel laboratorio di Ebanisteria
    - breve relazione di progetto.

- Geometria Descrittiva per il Design: omologia di ribaltamento applicata ad un render assonometrico. Triangoli omologici di centro improprio. Concetti enunciati e procedure.

- Progetto "*Postazione di lavoro per hair style"*. Vademecum progettuale: riproducibilità del prodotto, funzionalità, estetica e modularità
    - elaborato *ex-tempore* di proposte e idee con almeno tre ipotesi da eseguire con schizzi progettuali a mano libera, con descrizione delle misure di massima e dei materiali utilizzati; analisi della forma e della funzione
    - elaborato esecutivo: pianta, prospetti e sezione significativa in scala adeguata; vista d'insieme assonometrica o prospettica; ambientazione prospettica (centrale) con inserimento dell'accessorio progettato. Applicazione omologia di ribaltamento con pianta posta nel semiquadro superiore
    - produzione del prototipo nel laboratorio di Ebanisteria
    - breve relazione di progetto.

- Progetto di Interior Design "*Attività commerciale per hair style*" di circa 44 mq, assegnata la pianta in scala 1:50
    - elaborato *ex-tempore* (almeno tre ipotesi) con proposta di arredo e inserimento postazione già progettata
    - elaborato esecutivo in scala adeguata
    - elaborato ambientazione assonometrica o con prospettiva d'angolo o accidentale, con prova colore.

- Prima simulazione (18-01-2018): progetto di monolocale di 35 mq, destinato a studente universitario. Ipotesi di arredo
    - elaborato *ex-tempore* di proposte e idee con almeno tre ipotesi da eseguire con schizzi progettuali a mano libera, con descrizione delle misure di massima e dei complementi di arredo (6 ore)
    - elaborato esecutivo: pianta, prospetti e sezione significativa in scala 1:50 (6 ore).

SECONDO QUADRIMESTRE

- Geometria Descrittiva per il Design: omologia applicata alla proiezione conica. Concetti generali; elementi rappresentativi; il cerchio di distanza e il cono ottico o campo visivo.

- Seconda simulazione (28-02-2018): progetto de restyling dei prodotti allegati A e B – sedia e scrittoio di F. L. Wright
    - elaborato *ex-tempore* (almeno tre ipotesi). Assegnate 6 ore
    - elaborato esecutivo: pianta, prospetti e sezioni in scala adeguata (1:5 / 1:10). Ore assegnate 6
    - elaborato con render assonometrico del restyling
    - produzione del prototipo nel laboratorio di Ebanisteria
    - ricerca su ArchiProduct di progetti di sedie e scrittoi prodotti da importanti brand
    - breve relazione di progetto.

- Rilettura progetto "*Nel Design è di moda il DUE PEZZI*". Schizzi e render prospettico con metodo applicativo. La pianta è posta nel semiquadro superiore, con fotocopia assegnata.

- Terza simulazione della seconda prova (02-04-2019): progetto di eco-design e green design "*Complemento di arredo*".
    - elaborato richiesto *ex-tempore* di proposte e idee con annotazioni dei materiali utilizzati (almeno tre ipotesi). Assegnate 6 ore
    - elaborato esecutivo in scala adeguata con pianta, prospetti, sezione significativa e render tridimensionale in assonometria o prospettiva. Assegnate 6 ore
    - breve relazione di progetto (2 ore)
    - esecuzione del prototipo nel laboratorio di Ebanisteria.

- Geometria Descrittiva per il Design: il cerchio appartenente al quadro. Elaborati e tavola applicativa.

Le ***relazioni di progetto*** hanno evidenziato:

- motivazioni culturali ed artistiche del progetto
- motivazioni di genere progettuale (estetica della forma) e produttiva
- motivazioni tecnologiche
- conoscenze tecniche delle metodologie rappresentative utilizzate

VERIFICHE

Le verifiche sono state condotte periodicamente, sia in itinere, per accertare il grado di apprendimento delle nozioni teoriche, sia attraverso la valutazione degli elaborati prodotti e relazioni tecniche sul lavoro condotto.

Le valutazioni hanno tenuto conto dei criteri definiti e dei progressi conseguiti.

VISITE

- SALONE DEL MOBILE – SATELLITE Rho. Week design – Fuori Salone, Via Tortona - Milano

Libro di testo consigliato – Riviste di settore

- Bruno Munari, "Da cosa nasce cosa", Ed. Laterza
- Consultazione riviste "OTTAGONO", "INTERNI", "CASABELLA", "ELLE DECOR", "Home Hachette"; consultazioni su web ARCHIPRODUCT.

CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI	**VOTO**	*VALUTAZIONE*
6) Aderenza alla traccia del tema 7) Sviluppo del progetto ed iter progettuale 8) Originalità e/o razionalità della proposta progettuale 9) Espressività grafica e tecnica 10) Consapevolezza delle tavole di progetto Relazione tecnologica	0 – 1 - 2	Rifiuto di attività e/o mancanza totale di produzione
	3	Gravissime difficoltà e metodo di lavoro inesistente, mancanza di interesse
	4	Conoscenze frammentarie e metodo di lavoro inadeguato
	5	Conoscenze ancora incomplete e/o insufficienti capacità esecutive
	6	Permangono ancora incertezze, ma la preparazione e/o l'aspetto formale dell'elaborato sono accettabili
	7	Applicazione delle conoscenze corretta unita a qualità formale dell'elaborato
	8	Buona capacità di analisi e rielaborazione – Buone capacità esecutive ed espressive
	9	Conoscenze approfondite e conduzione autosufficiente.
	10	Eccellente padronanza dei contenuti unite ad una grande capacità esecutiva e a volontà di rielaborazione personale

LABORATORIO DEL DESIGN INDUSTRIALE

Prof. Giancarlo Porto – 8h. sett.li

OBIETTIVI DIDATTICI

- **CONOSCENZE:** conoscere i materiali e gli strumenti, gli attrezzi ed i macchinari utilizzati, nonché l'uso appropriato del colore, della traccia progettuale e grafica.
- **COMPETENZE:** si intende per competenza, la giusta scelta dei materiali ed il loro utilizzo, nonché la fedeltà al progetto eseguito e la corretta applicazione della sequenza, nelle fasi di realizzazione.
- **CAPACITA':** è ritenuto capace, l'allievo che, autonomamente svolge il lavoro, lo caratterizza con la propria sensibilità creativa e, con competenza, ne applica le conoscenze acquisite.

OBIETTIVI MINIMI

Obiettivi di base della disciplina: saper realizzare modellini in scala adeguata, dimostrando sufficiente capacità nella scelta del materiale e nelle tecniche di realizzazione.

METODI DI INSEGNAMENTO

Non essendo sempre possibile coordinare le attività di Laboratorio, con quelle della Progettazione, si rende necessario, occasionalmente, provvedere a compiere tutte quelle attività grafiche che precedono la realizzazione degli elaborati; in tal caso, gli allievi, vengono messi in condizioni di verificare eventuali problemi tecnici ed esecutivi con maggior facilità ed immediatezza, al fine di individuare le soluzioni più convenienti ed adeguate da adottare.
Nel caso in cui, le discipline Progettuali, forniscano gli elaborati grafici, nella realizzazione di un dato modello, si potranno seguire le variazione sulla forma, sul colore e sull'aspetto estetico, nonché sulla funzionalità dell'oggetto stesso in itinere.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

GRAFICO: strumenti del disegno tecnico ed artistico.

- **PRATICO:** attrezzature manuali ed alcune macchine da laboratorio.

ALTRO: consultazione di riviste, cataloghi, internet, etc.

VERIFICHE

Le verifiche avvengono, abitualmente, durante l'esecuzione degli elaborati; queste, consentono anche di riconsiderare soluzioni definitive e di rielaborarne criticamente i risultati ottenuti. Ulteriori occasioni di miglioramento, si creano con la disponibilità e l'interesse dell'allievo a partecipare attivamente alle varie fasi di progettazione e realizzazione di elaborati, soprattutto con proposte e suggerimenti scaturiti da analisi e studi personali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione, tengono conto del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	1	Non è disponibile a qualsiasi confronto…
VOTO	2	Non ha raggiunto alcun obiettivo essenziale; presenta gravissime difficoltà nell'applicare le tecniche esecutive più elementari e non dimostra volontà di miglioramento.
VOTO	3	Non ha raggiunto alcun obiettivo essenziale; presenta gravissime difficoltà nell'applicare le tecniche esecutive più elementari, tuttavia, dimostra volontà di miglioramento.
VOTO	4	Non ha raggiunto gli obiettivi di base; presenta lacune evidenti nella conoscenza e nella comprensione dei concetti fondamentali; dimostra volontà di miglioramento.
VOTO	5	Ha raggiunto, solo parzialmente, gli obiettivi essenziali; presenta lacune superabili nella conoscenza e nella comprensione dei contenuti. Si impegna per raggiungere tale scopo.
VOTO	6	Ha raggiunto gli obiettivi di base; possiede una conoscenza completa ma, non particolarmente approfondita di tutti i contenuti. Dimostra sufficiente volontà ed impegno.
VOTO	7	Ha raggiunto gli obiettivi specifici e possiede una conoscenza completa dei contenuti. E' sostenuto da volontà ed impegno costante.

VOTO	8	Possiede capacità e sicurezza nelle realizzazioni degli elaborati e, dimostra un buon interesse ed impegno, nell'affrontare tutti i temi proposti.
VOTO	9	Possiede un'ottima capacità nella realizzazione degli elaborati; è sostenuto da conoscenze tecniche approfondite e da un notevole impegno ed interesse verso la disciplina, nonché per le svariate connessioni con altre materie.
VOTO	10	Ha raggiunto tutti gli obiettivi e dimostra una completa padronanza della materia. Si distingue per l'interesse, le capacità e l'impegno costante nell'affrontare tutte le fasi progettuali e realizzative.

CONTENUTI

Coordinamento con Progettazione e tra i due laboratori. Analisi delle metodologie progettuali, dei materiali e tecniche di realizzazione. Schizzi per l'elaborazione di idee, ex-tempore, etc. Studio di particolari in scala, in rapporto ai materiali utilizzabili. Studio per la realizzazione del modello, in modo che sia il più possibile corrispondente alla realtà, per materiali, particolari costruttivi e tecniche di lavorazione dei materiali. Realizzazione dei modelli nelle scale più opportune; verifiche continue sulla corrispondenza tra l'idea progettuale, i disegni tecnici ed il modello stesso, al fine di operare dei miglioramenti.

ESERCITAZIONI E VERIFICHE

- Approfondimento delle tecniche di modellistica, mediante modellini in scala e verifiche tridimensionali.
- Realizzazione di modellini tratti dai temi progettuali sviluppati in Disc. Progettuali, con particolare riferimento ad esercitazioni oggetto delle Seconde Prove di Esami di Maturità degli anni passati: basamento espositore per eventuale mostra di elaborati didattici; espositore pubblicitario dei vini prodotti da un'azienda agrituristica, da collocare nelle fiere di settore; postazione per negozio di parrucchieri; box doccia ed idromassaggio (particolari costruttivi); arredo urbano (panchine – fioriere – contenitori per differenziare i rifiuti – illuminazione)
- Approfondimento di alcune tematiche riguardanti i materiali di realizzazione. Materiali scelti ed utilizzati nei vari progetti svolti: il legno – derivati dal legno – materiali ecocompatibili e/o riciclabili. Inoltre, finiture estetiche – materiali melaminici – laminati e vernici...
- Esercitazioni degli ultimi mesi: è stata data l'opportunità, agli allievi, di proporre personalmente temi non ancora affrontati nel triennio, al fine di esercitarsi in maniera più completa e personale.
- Le verifiche svolte durante tutto l'a.s., costituiscono delle simulazioni d'esame riguardanti la Seconda Prova dell'Esame di Stato, per la parte del modello tridimensionale: complementi di arredo bagno (calorifero/asciugamani, rubinetto doccia); complementi d'arredo ecocompatibili e materiali riciclati.

SCIENZE MOTORIE

Docente: Marcello Crispoltoni

Libro di testo:

Libro di testo: ” Per Star Bene ” M.Andolfi - F.Giovannini – E. Laterza. **Casa editrice: Zanichelli – Bologna** **“Più movimento” G.Fiorini-S.Coretti -S.Bocchi-E.Chiesa** **Casa editrice Deascuola-Mariettiscuola**

2. QUADRO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

☐ ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI **☐ASSE CULTURALE MATEMATICO**
☐ ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO **☐ ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE**

Competenze disciplinari *Competenze della disciplina definite all’interno dei Dipartimenti*	1. Conoscere il proprio corpo e le modificazioni 2. Percezione sensoriale (vista, udito, tatto, ritmo) 3. Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo) 4. Gioco, gioco-sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo) 5. Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita)

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA’ E CONOSCENZE

COMPETENZA 1 Conoscere il proprio corpo e le modificazioni	CONOSCENZE Educazione posturale.	ABILITA’ Assumere sempre posture corrette, soprattutto in presenza di carichi.
COMPETENZA 2 Percezione sensoriale (vista, udito, tatto, ritmo)	Riconoscere e confrontare i ritmi dei gesti e delle azioni anche dello sport.	Riprodurre e saper realizzare ritmi personali delle azioni e dei gesti anche tecnici dello sport, sapere interagire con il ritmo del compagno.
COMPETENZA 3 Coordinazione (schemi motori, equilibrio, orientamento spazio-tempo)	Principi fondamentali della teoria e della metodologia dell allenamento.	Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio in funzione dell’ attività scelta e del contesto. Trasferire e ricostruire autonomamente e in collaborazione, metodi e tecniche di allenamento, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Analisi del movimento discriminando le azioni non rispondenti al gesto stesso.
COMPETENZA 4 Gioco, gioco-sport e sport (aspetto relazionale e cognitivo)	La struttura e l’evoluzione dei giochi e degli sport individuali e collettivi affrontati.	Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e a tempi disponibili; cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
COMPETENZA 5 . Sicurezza (prevenzione, primo soccorso) e salute (corretti stili di vita)	I principi di prevenzione della sicurezza personale in palestra, a scuola e all’ aperto. Principi generali nell’ alimentazione e importanza nell’ attività fisica. L’ aspetto educativo e sociale dello sport.	Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza. Curare l’alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano. Interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo e dell’ attività fisica.

3. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

☐ Lezione frontale	☐ Lezione partecipata	☐Lavoro di gruppo
☐ Ricerca individuale e/o di gruppo	☐ Lezione multimediale	☐ Attività di laboratorio
☐ Esercitazioni pratiche	☐ Problem solving	☐ Discussione guidata in aula

4. ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

☒ Libro/i di testo	☒ Testi di consultazione	☒ Fotocopie	☒ Laboratori-Palestra
☒ Computer	☒ Sussidi multimediali	☒ Audioregistratore	☒ LIM

5. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Alla valutazione intermedia e finale hanno concorso :

- il percorso di apprendimento effettuato e il progresso rispetto al livello di partenza
- l'acquisizione dei contenuti e le abilità maturate
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- la partecipazione al lavoro scolastico e l'impegno profuso

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

☒ prove aperte;
☒☒prove strutturate o semistrutturate;
☒ Questionari;
☒ Risoluzione di problemi ed esercizi;
☒ Sviluppo di progetti;
☒ Prove orali;
☒ Prove grafiche;
☒ Prove pratiche

MODALITÀ' DI RECUPERO

L'organizzazione del recupero si basa su iniziative in itinere, durante le ore curriculari, o in orario pomeridiano, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:
☒ Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;
☒ Attività guidate a crescente livello di difficoltà;
☒ Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;
☒ correzione individuale degli esercizi
☒☒ Prove orali;

6. INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Si fa riferimento ai criteri di valutazione approvati dal consiglio di classe per la corrispondenza voto-descrittori.

7. INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLO di competenza	**DESCRITTORI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA**
base non raggiunto *L'allievo non è in grado di utilizzare conoscenze e abilità, non acquisite in modo adeguato, connesse ai pur semplici compiti assegnati*	**Anche se guidato** non è in grado di strutturare una strategia risolutiva, né di riconoscere dati utili in situazioni semplici
base *La competenza è raggiunta affrontando brevi compiti in modo relativamente autonomo e dimostrando un basilare livello di padronanza delle conoscenze e capacità connesse*	**Dietro stretta supervisione:** Riconosce dati utili in situazioni semplici Individua la sequenza delle operazioni e le esegue in maniera essenzialmente corretta Riconosce i principali enti e figure geometriche Produce una strategia risolutiva
intermedio *La competenza è raggiunta affrontando i compiti in modo autonomo e continuativo con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse*	**Sulla base di alcune indicazioni:** Riconosce dati utili in varie situazioni Individua la sequenza delle operazioni e le esegue in maniera corretta Riconosce i principali enti e figure geometriche e ne individua le proprietà Produce una strategia risolutiva corretta e la valida mediante argomentazioni essenziali Interpreta la questione posta, fornendo il risultato e lo commenta motivando i passaggi

avanzato *La competenza è raggiunta sapendo affrontare compiti impegnativi in modo autonomo e responsabile ,con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando i diversi saperi*	**Opera autonomamente** sui dati ottimizzando il procedimento in modo personale ed originale, scegliendo una notazione corretta ed efficace Seleziona un modello basato su una strategia ottimale, utilizzando in modo appropriato e coerente il simbolismo associato Descrive in maniera completa enti e figure geometriche in contesti diversi, individuando le relative proprietà Produce una strategia risolutiva mediante argomentazioni esaurienti Interpreta la questione posta, argomentando la risposta in modo esauriente e personale

8. MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Comunicazioni scritte su diario o lettera specifica;
comunicazioni su registro elettronico;
comunicazioni telefoniche;
colloqui individuali.

9. SCANSIONE TEMPORALE DEGLI ARGOMENTI TEORICO E/O PRATICI

Periodo	Contenuti	Obiettivi da raggiungere in termini di conoscenze/abilità/competenze	Ore
Settembre Ottobre	Sviluppo capacità coordinative e fondamentali individuali nei giochi di squadra	Saper riconoscere, usare e controllare nelle diverse situazioni di gioco didattico e di relazione con gli altri le capacità e le conoscenze specifiche adattandole in modo consapevole	10
Novembre Dicembre	Ostacoli, funicelle, cerchi, piccoli attrezzi e percorsi di destrezza generale.	Saper eseguire azioni semplici nel rispetto di tempo e ritmo; saper eseguire azioni complesse nel rispetto di tempo e ritmo.	14
Gennaio febbraio marzo	Giochi di squadra: calcio, pallavolo, pallacanestro, e tamburello.	Saper riconoscere e verbalizzare concetti tattici ed esecuzioni tecniche comuni a diverse discipline; saper utilizzare in modo appropriato la gestualità arbitrale.	30
Aprile maggio giugno	Atletica leggera nelle sue diverse specialità:50mt, salto in alto, salto in lungo, getto del peso e corsa ad ostacoli.	Saper ricollegare ed utilizzare i concetti di percezione, coordinazione, allenamento alla specifica disciplina.	12

10. CONTENUTI DISCIPLIARI ARGOMENTI TEORICI.

- APPARATO SCHELETRICO E MUSCOLARE
- APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO E RESPIRATORIO
- LE CAPACITA' COORDINATIVE
- LE CAPACITA' CONDIZIONALI: FORZA, RESISTENZA E VELOCITA'
- LA CONTRAZIONE MUSCOLARE E I MECCANISMI DI RISINTESI DELL'ATP
- NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO
- PRINCIPI PER UNA SANA E CORRETTA ALIMENTAZIONE
- DOPING
- I GIOCHI DI SQUADRA: CALCIO, PALLAVOLO E PALLACANESTRO
- ATLETICA LEGGERA: CORSE, SALTI E LANCI.

11. OBBIETTIVI RAGGIUNTI.

Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente.

I.R.C. (RELIGIONE)

Docente: Trinchero Patrizia

COMPETENZE DISCIPLINARI PER IL QUINTO ANNO:

Area antropologico-esistenziale
1. Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

Area storico-fenomenologica
2. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.

Area biblico-teologica
3. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

METODI (lezione frontale, gruppi di lavoro, attività di recupero)
- Lezioni frontali in cui verrà privilegiato il dialogo come strumento di approccio ai singoli nuclei tematici e come condivisione delle proprie riflessioni.
- Attività di gruppo e di ricerca per approfondire le tematiche di maggior interesse.

MEZZI (materiali didattici, strumenti, laboratori)
- Libro di testo, Bibbia, Riviste, Catechisno della Chiesa Cattolica, video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
- Verifica iniziale: domande aperte, quesiti a scelta multipla.
- Verifica formativa: domande a risposta breve sulla lezione precedente; riflessioni personali in classe o a casa; collegamenti fra i vari termini, concetti e argomenti trattati.
- Verifica sommativa: non meno di 1 al quadrimestre: prove strutturate, questionari a domande aperte, quesiti misti.

NB: alla valutazione di fine quadrimestre e fine anno scolastico contribuiscono oltre i voti riportati dalle singole verifiche, anche l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

OBIETTIVI RAGGIUNTI
Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in modo più che soddisfacente dalla classe

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO
Il libro di testo in adozione alla classe, i documenti del magistero e dispense digitali fornite alla classe dall'insegnante.

CONTENUTI

Primo Quadrimestre:
– Il rapporto tra la scienza e le varie religioni
– Lettura eziologica dei primi capitoli della Genesi
– Il tema della libertà e del male nel mondo
– La legge della coscienza.
– I diritti e i bisogni fondamentali dell'uomo.

Secondo Quadrimestre:
– Etica della vita
– Pena di morte
– Aborto
– Discussioni in classe sui temi di etica trattati

SCENOGRAFIA (MATERIA OPZIONALE)

Docente: Pasquale Barbano

PREMESSA

Il corso opzionale di **Scenografia** si prefigge di portare l'allievo ad una preparazione professionale, applicando le nozioni progettuali e le conoscenze delle tecniche di rappresentazione scenografiche, attraverso l'esecuzione di bozzetti teatrali.

Articolazioni del corso

e. Lezioni frontali di procedure geometriche di render prospettici e applicazioni della prospettiva centrale (anche intuitiva).
f. Disegno tecnico: linguaggio e modalità grafiche nell'impostazione di un bozzetto.
g. Rappresentazione dello spazio teatrale.
h. Restituzione prospettica: dal bozzetto allo spazio tridimensionale.
i. Approfondimenti sulla struttura del palcoscenico e sugli elementi scenici.

CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

CONOSCENZE

Sviluppo e approfondimento di nozioni:

- storiche e storico-stilistiche;
- geometriche;
- metodologiche – progettuali.

CAPACITÀ

- Capacità elaborative su temi assegnati
- Capacità di lettura critica del testo

- *Capacità di applicare conoscenze geometriche nell'elaborazione e nella comunicazione di progetti di scenografia (bozzetti)*

COMPETENZE

- Sapersi orientare nell'ambito delle conoscenze della disciplina
- Saper raccogliere e utilizzare dati a livello individuale e di gruppo
- Saper sviluppare, comunicare ed esprimere un'idea progettuale

PROGRAMMAZIONE SPECIFICA

PRIMO QUADRIMESTRE

- Progetto "Antigone"di Sofocle. Produzione di un prodotto teatrale d'Istituto
    - Incontro con il regista A. Delude; analisi del testo, in tempi e obiettivi da raggiungere
    - Ricerca su web di bozzetti scenografici sul testo assegnato
    - Bozzetti di partenza (almeno 2) di un interno e di un esterno, come richiesto dal testo teatrale e dal regista
    - Studi prospettico-spaziali di fattibilità dell'ipotesi progettata
    - Bozzetti definitivi a colori
    - Tavole con piante, prospetti e spezzati scenici
    - Mostra dei bozzetti eseguiti (Palestrina dell'I. Quintino Sella)

SECONDO QUADRIMESTRE

- Dalla progettazione alla realizzazione
    - Render tridimensionale del bozzetto
    - Disegni esecutivi per la realizzazione del modellino in scala adeguata (praticabili, spezzati scenici, quinte, fondali e attrezzeria)
    - Laboratorio pratico di realizzazione del plastico – modellino – relativo al bozzetto personale (lavoro individuale o di coppia)
    - Documentazione fotografica delle soluzioni sceniche realizzate, anche con i cambiamenti di scena

- Ricerca sul web su "*Trattato di Scenotecnica e lo Spazio Teatrale*", con verifica orale

VERIFICHE

Le verifiche sono state condotte periodicamente, sia in itinere, per accertare il grado di apprendimento delle nozioni teoriche, sia attraverso la valutazione degli elaborati prodotti e relazioni tecniche sul lavoro condotto.
Le valutazioni hanno tenuto conto dei criteri definiti e dei progressi conseguiti.

Ricerche consigliate *(web)*

- "Evoluzione dello spazio scenico"
- Ricerca di bozzetti/scenografie di autori diversi: Appia, Luzzati, Pizzi.

MODELLAZIONE 2D E 3D (MATERIA OPZIONALE)

Docente: Gianna Gandini

Il gruppo di studenti, che ha seguito le lezioni di modellazione 2D e 3D sin dalla classe terza come materia opzionale, ha dimostrato interesse e partecipazione apprezzabili verso le tecniche della disciplina.
Tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, alcuni dei quali con risultati di eccellenza.
Come nei precedenti due anni scolastici, il gruppo di classe aperta ha frequentato le lezioni della disciplina in oggetto per due ore settimanali, per un totale di circa 60 ore annuali.

OBIETTIVI DIDATTICI
COMPETENZE

- Saper formalizzare secondo convenzioni proprie della geometria la rappresentazione grafica di oggetti.
- Viceversa, data la rappresentazione grafica di un oggetto, essere in grado di descrivere verbalmente la sua forma e la sua collocazione nello spazio.
- Saper tradurre un disegno e utilizzare gli strumenti di base per un corretto utilizzo del programma di creazione e gestione di progetti.
- Saper ripercorrere, attraverso una adeguata modalità tutti i passaggi necessari a creare e gestire i file di AUTOCAD – SKETCHUP per la modellazione 2D e 3D
- Acquisire un metodo di lavoro adeguato

ABILITA'

- Riconoscere, denominare e classificare gli elementi fondamentali per l'uso del programma
- Conoscere e applicare le regole e le tecniche per rappresentare, secondo il metodo del programma di disegno CAD utilizzato.
- Comprendere che il disegno tecnico è un linguaggio convenzionale basato su segni e regole del disegno tecnico.

CONOSCENZE

- Costruzione geometrica degli elementi e delle figure fondamentali.
- Applicazione dei principi di utilizzo.
- Costruzione di modelli tridimensionali per la simulazione dei fenomeni proiettivi.
- Uso dei mezzi multimediali per l'archiviazione degli elaborati

CONTENUTI
U.D. 1. Approccio al disegno tecnico con autocad: concetti fondamentali
- gestione dei file
- immissione dei comandi
- sistemi di riferimento e coordinate
- funzioni di assistenza al disegno
- visualizzazioni del disegno
- usare i layer
- informazioni dai disegni
- stampa dello spazio modello

U.D. 2. comandi di disegno
- creazione delle principali entità grafiche
- inserimento dei testi

U.D. 3. Comandi di modifica
- selezione degli oggetti
- modifica degli oggetti
- modifica di proprietà

U.D. 4. Funzioni avanzate
- quotatura

- blocchi
- visualizzazione in spazio - modello e in spazio carta – layout
- impostazione di stampa

U.D. 5. Funzioni avanzate
- Cenni sul disegno in 3D
- sistema di coordinate utente (UCS)

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Lezioni pratiche di esercitazione
- Sviluppo delle competenze con elaborazione di progetti
- Impostazione tavole di presentazione

STRUMENTI DI LAVORO

- schede di appunti
- utilizzo dei seguenti software per la modellazione 2D e 3D: AUTOCAD versione 2017/18 e SketchUp free nel laboratorio di informatica

STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove pratiche per la verifica delle competenze
- Lavori individuali o di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri indicatori di valutazione delle prove pratiche:

- gli elaborati grafici sono stati valutati prendendo in considerazione la correttezza, la precisione, l'impaginazione e i tempi di consegna. Sono stati altresì prese in considerazione le caratteristiche dei processi di apprendimento, la continuità e l'impegno profuso nel lavoro e il tipo di partecipazione alle attività didattiche svolte in classe; la positività della partecipazione al dialogo educativo misurata in base al raggiungimento di obiettivi quali:

- attivazione dell'attenzione e dell'interesse allo studio
- sviluppo delle capacità di apprendimento individuale e collaborativo
- acquisizione di un metodo di lavoro efficace

Il profitto è stato valutato in funzione del raggiungimento degli obiettivi didattici:
Qualsiasi elaborato prodotto dall'allievo è stato valutato.

TECNOLOGIA DEI MATERIALI E DELLE COSTRUZIONI (MATERIA OPZIONALE)

Docente: Monica Fogliasso

NESSUN TESTO IN ADOZIONE

COMPETENZE DI BASE

- Saper classificare gli elementi costruttivi costituenti un organismo edilizio e definire i loro comportamenti prestazionali.
- Saper rappresentare graficamente i principali elementi edilizi esecutivamente, con la simbologia e le convenzioni relative, per una corretta visualizzazione schematica.
- Comprendere le varietà, nel tempo sul territorio, dei materiali e delle tecniche che sono stati utilizzati per costruire, riconoscere le tradizioni origini della nostra cultura.

ABILITA'

- Descrivere le diverse componenti tecnologiche relative ai diversi sistemi costruttivi.
- Saper scomporre l'organismo edilizio per parti, ed attribuire alle parti lo schema dimensionale idoneo.
- Saper rappresentare in modo corretto i materiali da costruzione, anche nella giusta componente geometrica e dimensionale.
- Saper rappresentare con i metodi del disegno tecnico, le parti strutturali di un edificio anche in scala e particolari costruttivi.
- Saper utilizzare gli strumenti del disegno tecnico adatti alla rappresentazione del disegno edilizio.

CONOSCENZE

- Conoscere i sistemi costruttivi tradizionali ed attuali
- Conoscere le prestazioni degli elementi edilizi
- Conoscere gli elementi fondamentali del disegno finalizzato alla rappresentazione degli oggetti.
- Conoscenze specifiche di disegno tecnico
- Conoscere le tecnologie e i materiali della tradizione di un territorio

UNITA' DI APPRENDIMENTO

-Proiezione delle foto storiche del fabbricato .
-Visione e presentazione del rilievo .
-consegna in copia del rilievo
-Sopralluogo al fabbricato
-proposte di ristrutturazione
-proposte di variazione d'uso
-extempore
-progetto architettonico o tavole grafiche,documentando gli interventi strutturali con i particolari costruttivi studiati negli anni precedenti.

ATTIVITA'

Lezione frontale, lezione discussione, schede di autovalutazione,approfondimenti con materiale multimediale e utilizzo di dispense.
Visita ad una cascina piemontese in collina e sopralluogo con rilievo .
Lavoro di progettazione con proposte di ristrutturazione facendo tesoro di tutto quello che si ha appreso nei precedenti anni .
I progetti sono fatti in gruppi di lavoro formati da due o tre allievi/e

ORE DI LEZIONE

Ore settimanali: 2 ore

METODI DI INSEGNAMENTO

- Lezioni frontali, Lezione dialogata e partecipata
- Approfondimenti dei contenuti attraverso l'uso di fonti multimediali: immagini
- Sopralluogo con il rilievo
- revisioni periodiche con correzioni e valutazioni

STRUMENTI USATI

Sono stati utilizzati : visione di immagini , progettazione in classe , uscite didattiche,appunti, dispense, rilievo fabbricato , materiale tecnico da disegno .

STRUMENTI PER LA VERIFICA

extempore, revisione dei lavori con correzioni , colloqui e lavori di approfondimento individuali .

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione è stata concepita in funzione della formazione, essendo strumento regolatore dei processi cognitivi.Si è tenuto conto delle capacità rappresentative , ma soprattutto delle competenze e delle capacità raggiunte nella progettazione. Come criteri generali di valutazione si é stabilito di tener conto ,della capacità nella realizzazione grafica e di contestualizzazione dei particolari studiati e del rispetto delle consegne. Sono stati valutati anche l'impegno, l'interesse e la partecipazione, al dialogo educativo tenendo conto dei diversi livelli di partenza.

VOTO 2	L'alunno non consegna nessun elaborato
VOTO 3	L'alunno non lavora e non dimostra interesse e partecipazione.
VOTO 4	L'alunno lavora in modo sommario ed evidenzia notevoli lacune sui contenuti, interesse e partecipazione inadeguati, non rispettando le scadenze assegnate.
VOTO 5	L'alunno ha una conoscenza estremamente superficiale degli argomenti trattati, presenta molte difficoltà di rappresentazione grafica Evidenzia carenze di interesse e partecipazione.
VOTO 6	L'alunno dimostra di possedere una discreta conoscenza generale degli argomenti svolti, però ha ancora alcune difficoltà a livello grafico . Interesse e partecipazione sufficienti.
VOTO 7	L'alunno possiede una discreta conoscenza degli argomenti trattati, sa orientarsi con una discreta sicurezza nella progettazione, senza commettere molti errori ha interesse e partecipazione accettabili.
VOTO 8	L'alunno possiede una buona conoscenza degli argomenti svolti e li rende graficamente con una certa fluidità e correttezza. Dimostra inoltre di sapere descrivere, contestualizzare e creare collegamenti adeguati. Interesse e partecipazione apprezzabili.
VOTO 9-10	L'alunno possiede un'ottima conoscenza degli argomenti svolti e li espone anche graficamente con molta precisione, fluidità e correttezza. E' in grado di sostenere raffronti e collegamenti. Interesse e partecipazione lodevoli.

MODELLAZIONE CERA PER OREFICERIA (MATERIA OPZIONALE)

Docente: Carlo Cici

Programmazione triennale

Classi 3^

E' questo il primo anno di disciplina opzionale, costituisce l'approccio iniziale alla materia, se ne apprendono i rudimenti e la finalità progettuale-esecutiva.

E' caratterizzato dalle prime semplici esercitazioni grafiche cui fa seguito una restituzione plastica in plastilina; a questi bozzetti iniziali farà seguito la "traduzione plastica" con il materiale specifico: la cera per oreficeria, da sagomarsi e risolvere mediante strumenti abrasivi manuali e meccanici, quali le specifiche frese da banco.

Le tematiche di riferimento sono quelle "classiche" della produzione orafa, intese come ricerca di equilibri formali tendenti alla "microscultura": ciondoli, anelli e orecchini saranno perciò caratterizzati da sequenze plastiche particolarmente morbide e corpose, specifico della lavorazione della cera in contrapposizione alla più "rigida" saldatura dei metalli.

Il metallo, come l'ottone o l'argento, potrà essere il risultato finale della fusione degli oggetti intagliati in cera, grazie alla collaborazione di un laboratorio orafo di Valenza.

Classi 4^ e 5^

Nei due anni successivi proseguono le esercitazioni, sempre più complesse in termini di ricerca stilistica ed equilibri compositivi.

Importante raggiungere buoni risultati in piccola dimensione, valorizzando concetti come leggerezza ed eleganza formale; obiettivo finale una vera e propria ricerca di "stile" che caratterizzi ogni singola produzione dei discenti.

Oltre ai gioielli da indossare sarà sperimentata la produzione di microscultura ornamentale, oggettistica in genere, immagini zoomorfe stilizzate.

MUSICA (MATERIA OPZIONALE)

Docente: Rivetti Paola

Gli alunni provengono da un percorso quinquennale a curvatura musicale che il Liceo Artistico "Benedetto Alfieri" di Asti ha avviato a partire dall'anno scolastico 2012/13. Tale corso si è articolato lungo l'intero quinquennio di studi e ha previsto, sin dalla classe prima, l'inserimento dello studio della materia MUSICA per 3 ore settimanali e di un'ora settimanale dedicata al LABORATORIO di MUSICA d'INSIEME (all'interno del monte ore obbligatorio degli studenti), più un'ora settimanale relativa allo studio di uno STRUMENTO MUSICALE (in orario extra-curricolare).
Tali materie sono state svolte nel primo biennio per tutti gli studenti iscritti alla sezione con Curvatura Musicale e sono entrate a far parte a pieno titolo del curricolo degli allievi, anche per quanto concerne la valutazione in pagella.
Nel secondo biennio il curricolo del corso si è arricchito di una nuova disciplina legata al percorso di studi, le TECNOLOGIE MUSICALI. E' stato possibile offrire agli studenti attività di Laboratorio corale e orchestrale e in generale di Musica d'insieme rispondendo alle richieste degli stessi alunni, pur nei limiti delle disponibilità del quadro orario generale.
Per l'intero triennio lo studio dello STRUMENTO MUSICALE ha continuato a far parte del programma personalizzato degli studenti, dando così agli alunni la possibilità di mantenere la continuità dalla classe prima, anche con risultati di eccellenza.
Si specifica che le attività musicali proposte relative allo Strumento musicale e al Laboratorio di musica d'insieme sono state realizzate in collaborazione con l'Istituto di Musica "G. Verdi" di Asti e con docenti e musicisti di comprovata esperienza.

In sintesi le attività svolte nell'ambito del percorso didattico della curvatura musicale degli alunni sono le seguenti:

- Musica (teoria musicale, educazione all'ascolto, storia della musica, estetica)
- Strumento musicale (esecuzione ed interpretazione musicale)
- Laboratorio di Musica d'insieme (laboratorio corale e strumentale)
- Tecnologie musicali (acustica, informatica musicale, tecniche di registrazione)

QUADRO ORARIO GENERALE
(comune a tutte le classi della curvatura musicale)

	1°biennio		***2°biennio***		***5°anno***	** di cui un'ora in compresenza con Storia.*
	I	*II*	*III*	*IV*	*V*	
Insegnamenti:						
Musica	*3**	*3*	*3*	*3*	*2*	
Strumento musicale	*1*	*1*	*1*	*1*	*1*	
Musica d'insieme	*2*	*1*				**CLASSE V D MUSICA**
Tecnologie musicali			*2*	*2*		

Competenze

-Sa ascoltare, analizzare e contestualizzare generi, forme e stili significativi del patrimonio musicale di varie epoche e di tradizioni diverse, in modo critico ed attivo, riconoscendo i principali elementi strutturali e operando collegamenti interdisciplinari
-Sa eseguire e interpretare brani del repertorio musicale utilizzando metodi di studio e memorizzazione relativi allo strumento musicale utilizzato e conseguendo adeguate e consapevoli capacità di tecnica esecutiva, coerenza stilistica e senso estetico
-Sa collocare le conoscenze e le abilità acquisite nell'ambito storico-sociale nei contesti creativi ed esecutivi

Conoscenze

-Lineamenti storici dei principali fenomeni musicali in Italia ed in Europa dal XIX al XX sec.
-Testi di diverse tipologie riferiti a diversi repertori e fonti musicali dal XIX al XX sec.
-Orientamenti della critica e della riflessione estetica.

Abilità

-Orientarsi nel quadro generale della produzione musicale italiana, europea e mondiale.
-Contestualizzare storicamente i testi della tradizione musicale italiana, europea ed extraeuropea.
-Acquisire consapevolezza estetica.
-Riconoscere i collegamenti tra le tradizioni musicali italiane, europee e mondiali sia negli ambiti dei repertori colti che in quelli di trasmissione orale.

CONTENUTI

- Il Romanticismo musicale
- La seconda metà dell''800
- Cenni sul teatro d'Opera tra '800 e '900
- La musica a cavallo tra '800 e '900
- Le principali correnti della prima metà del '900
- Cenni relativi al Jazz
- Biografie di autori significativi
- Ascolti guidati selezionati dal repertorio

METODI E STRUMENTI

Gli argomenti di studio sono stati proposti secondo un criterio cronologico e in relazione ai movimenti culturali e letterari, individuando collegamenti possibili con lo studio della letteratura, della storia dell'arte, della filosofia e della critica estetica. I materiali sono stati forniti dall'insegnante tramite l'ausilio del registro elettronico e ricercati dagli stessi alunni.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

-Orali
-Scritte
-Pratiche (Strumento musicale)

Elenco alunni V D:
Beltracchini Simone, Cossu Francesco, Marchiaro Alessia, Masuzzo Angelo, Stefanutti Martina, Turato Gioele, Zecchin Alice.

PROGRAMMA SVOLTO

Il Romanticismo: le caratteristiche stilistiche e culturali.
Il Romanticismo: la riflessione estetico-filosofica.
Il Romanticismo. Ascolto e analisi: Sinfonia "Incompiuta" di F.Schubert.
Ascolti del repertorio romantico: Schubert, Schumann, Chopin, Liszt, Brahms.

La seconda metà dell'Ottocento: evoluzione della sinfonia e poema sinfonico.
Ascolto di brani del repertorio tardo-romantico.
Le Scuole Nazionali: Boemia, Norvegia e Russia.

Aspetti della critica musicale: il formalismo estetico.

Il repertorio operistico in Italia e in Europa: Verdi/Wagner.
La "giovine scuola italiana" e il Verismo nell'opera lirica.
Ascolti selezionati dal repertorio operistico romantico e tardo-romantico.

La musica tra '800 e '900. Gustav Mahler. Ascolto e analisi.
La musica tra '800 e '900. Claude Debussy. Ascolto e analisi.

Il Novecento: principali correnti e compositori. Ascolti.
Il Novecento: i "balletti russi". Igor Stravinskij. Ascolti.
Il Novecento: l'Espressionismo. Arnold Schönberg. Ascolti.

Cenni sul Jazz: antecedenti ed evoluzione stilistica. Ascolti correlati.

ALTERNATIVA I.R.C.

Docente: REGA IOLANDA

Scheda di definizione del Piano di Lavoro

Asse storico-sociale

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la disciplina, interessi, livello di partecipazione)

Il gruppo di allievi contribuisce alle lezioni in modo attivo e costante, apportando costantemente il contributo critico e personale. l'atteggiamento verso la Cittadinanza e Costituzione è di curiosità e interesse, l'interdisciplinarità è costante e concepita come propedeutica all' esame di Stato.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

□ griglie, questionari conoscitivi
X tecniche di osservazione
X colloqui con gli alunni
□ colloqui con le famiglie

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI

2. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- ASSE CULTURALE: ……..
-

- **Competenze disciplinari del Biennio** - *Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari* -	1. …… 2. …… - n …… - -

- **Competenze disciplinari del Triennio** - *Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari* -	3. …… 4. …… - n …… - -

-

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE						
Competenze di base	ABILITA'	CONOSCENZE	Unità di apprendimento	ATTIVITA'	STRUMENTI	TEMPI
conoscere e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini	-essere in grado di riconoscere i diritti e i doveri fondamentali del cittadino in base alla Costituzione italiana -essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e	Lettura e commento articoli della Costituzione Italiana in relazione ai diritti e doveri fondamentali del cittadino, scelti anche su indicazione degli allievi per favorire la partecipazione ai temi trattati. Lettura e commento	La Repubblica parlamentare italiana: caratteri La funzione legislativa e la separazione dei tre poteri: il Parlamento, la formazione delle leggi, la Corte Costituzionale, i referendum Il Governo: il Presidente della repubblica: funzioni	- Lettura e commento di articoli della Costituzione e analisi di fonti - Eventuale utilizzo di appunti e schemi riassuntivi, mappe, appunti	- Librio di Cittadinanza e Costituzione, la Costituzione, articoli di giornale, lim	I Quadrimestre: La Repubblica parlamentare italiana: caratteri La funzione legislativa e la separazione dei tre poteri: il Parlamento, la formazione delle leggi, la Corte Costituzionale, i referendum

	dei dati che provengono dalla lettura della Costituzione	articoli e brani relativi ai diritti umani dei cittadini italiani, d'Europa e del mondo.	La struttura e la formazione del Governo, il potere esecutivo			II Quadrimestre. Il Governo: il Presidente della repubblica: funzioni La struttura e la formazione del Governo, il potere esecutivo
conoscere, anche con riferimento agli avvenimenti storici, parti della Costituzione italiana inserita in un contesto europeo e internazionale	-saper usare modelli appropriati per periodizzare la nostra Costituzione nella sua evoluzione storica e comparare i nostri diritti e doveri con quelli dell'Europa e del Mondo					
utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura degli articoli della Costituzione intesi come punto di partenza per la formazione di cittadini consapevoli	-saper utilizzare documenti di vario tipo e saperli inserire in un contesto storico-istituzionale -acquisire un metodo di studio idoneo alla disciplina -comprendere e utilizzare il lessico specifico					

-

4. EVENTUALI MODULI INTERDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)
-Descrizione dell'architettura didattica-

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

- TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- SCANSIONE TEMPORALE
- Verifica orale, verifica scritta, partecipazione al dialogo didattico ed educativo	- Almeno due a quadrimestre
- MODALITÀ DI RECUPERO	- MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
- Ricerche in proprio e metodo di studio applicato agli articoli della Costituzione	- Ricerche in proprio su argomenti relativi alla Costituzione

6. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

1. Competenze chiave trasversali di cittadinanza	Contributo della disciplina
2. Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
3. Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
4. Comunicare	- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
5. Collaborare e partecipare	- interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
6. Agire in modo autonomo e responsabile	- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
7. Risolvere problemi	- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse
8. Individuare collegamenti e relazioni	- individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
9. Acquisire ed interpretare informazioni	- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Silvia Fassio	Italiano	
Maria Maddalena Di Vicino	Inglese	
Emanuela Termine	Storia dell'arte	
Mirella Zisa	Matematica e Fisica	
Marsia Barbera	Filosofia e Storia	
Pasquale Barbano	Discipline progettuali design / Scenografia	
Giancarlo Porto	Laboratorio di Design	
Marcello Crispoltoni	Scienze Motorie	
Patrizia Trinchero	IRC	
Andrea Passarino	Sostegno	
Davide Bosso	Sostegno	
Monica Fogliasso	Tecnologia dei materiali	
Gianna Gandini	Modellazione 2D e 3D	
Paola Rivetti	Musica	
Modellazione cera gioielli	Carlo Cici	
Alternativa I.R.C.	Iolanda Rega	

I rappresentanti di classe:

Alessia Marchiaro
Gioele Turato